



VIAREGGIO IN MASCHERA

RIVISTA UFFICIALE
Anno XI - Prima Edizione

CARNEVALE 1931

8 - 17 Febbraio 1931 - IX
Lire Quattro



PREFERITE LA
«CALZA EMMA»

La sola fabbricata con seta
Cupro-ammoniacale garantita



Un palpito di sete e di merletti
riempie il nido della nuova sposa
e fra i ninnoli strani ed i gioielli
ride la bocca sua color di rosa.

Tutto è gentile, tutto è vaporoso
un' oasi di sogno sembra il nido
si attende solo il fortunato sposo
che segna il dolce e desiato grido.

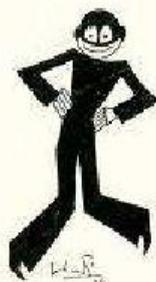
Merletti e pizzi adornano il corredo
ma su tutto slavillan come gemma
quelle che della moda sono il "credo",
le deliziose calze marca "EMMA".

A.

—
S. A. C. E. S. S. MINIATO BASSO
==== (Disal) =====

GRAN CAFFE' "MARGHERITA,,

VIAREGGIO Il locale preferito dalla migliore clientela italiana ed estera VIAREGGIO



CARNEVALE 1931

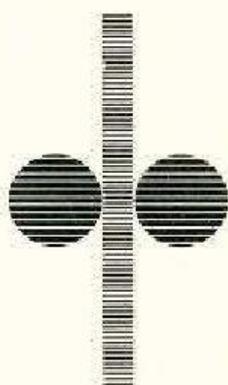
Le più belle Feste di Ballo
Ricchi Premi - Cotillons - Orchestra Jazz
Sorpresa



Lunedì 16 Febbraio Gran Gala "MOUSON",
in onore dei partecipanti al Raduno Naz. Automobilistico

IL LOCALE E' RISCALDATO A TERMOSIFONE

LIDO DI CAMAIORE



Spiaggia estesissima
Mare - Pineta
Monti



Nuovo acquedotto da Camaiole
- La via Italica congiunge direttamente la Marina alla Montagna.



Per informazioni:
MUNICIPIO di CAMAIORE



Uno dei Saloni nel Palazzo "Montecatini", a Milano

Società Marmifera NORD CARRARA

MARMI GREGGI E LAVORATI

DIREZIONE COMMERCIALE
SEGHERIA e LABORATORIO
in VIAREGGIO :s:

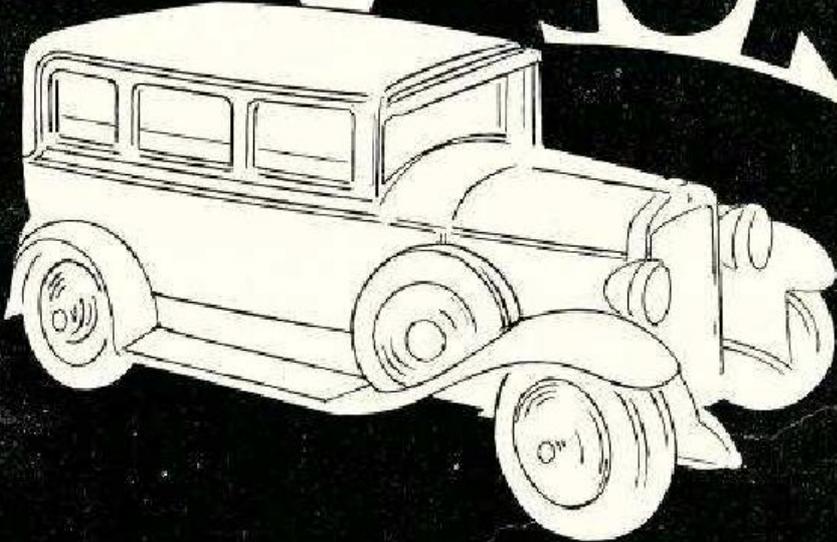
D' ACCORDO.



A



LUI E LEI



CONVIENE

LA FIAT 514

VIAREGGIO IN MASCHERA

Rivista Ufficiale del Carnevale 1931

autorizzata dall'Azienda Autonoma
di Cura di Viareggio



Direttore Responsabile: ENZO BATTISTINI

Editore: E. SCARTABELLI - Viareggio

Programma dei Festeggiamenti Carnevaleschi - Anno 1931 - IX

Domenica 8 Febbraio - Ore 14 - **E' Carnevale** - Arrivo del Carnevale 1931.

I.o Corso Mascherato (Viale Margherita e Viale Manin). Sfilata dei Carri e delle Maschere in gruppo ed isolate, automobili e carrozze. Battaglia di confetti, coriandoli e stelle filanti.

Ore 21 - **I.a Festa Danzante Notturna all'aperto** in Piazza Emanuele. Illuminazione artistica della piazza V. Emanuele, Via Garibaldi, Viale Margherita. Concorso fra gruppi umoristici mascherati.

Ore 22 - **Veglione d'apertura** allo Chalet Principe con ricchi premi e artistico cotillon.

Lunedì 9 Febbraio - Ore 20,30 - **Illuminazione Artistica** del Viale Margherita, Via Garibaldi e Piazza Vittorio Emanuele.

Ore 22 - **Gran Ballo "Trionfo del Carnevale"**, al Margherita con cotillon in carattere.

Martedì 10 Febbraio - Ore 21 - **Corteo luminoso in Maschera** - Gara a premi fra le mascherate dei Carri Carnevaleschi. **Illuminazione generale.**

Mercoledì 11 Febbraio - Ore 22 - **Gran Pranzo Danzante d'eccezione** all'Hotel Imperial, con ricco cotillon.

Giovedì 12 Febbraio - Ore 14 - **Partita di Foot-Ball** fra la squadra dell'« U. S. Viareggio » ed altra di Divisione Nazionale

Ore 15,30 - **Festival dei Piccoli** al Teatro Politeama. Ricchi doni a tutti gli intervenuti. Premi alle migliori maschere.

Ore 22 - **Ballo di Gala** con cotillon al Margherita.

Venerdì 13 Febbraio - Ore 16 - **Grande Concerto Bandistico** Viale Margherita.

Ore 21 - **Illuminazione artistica generale.**

Sabato 14 Febbraio - Ore 14 - **II.o Raduno Automobilistico Nazionale.** Approvato dal R. A. C. I. Arrivo dei partecipanti e sfilata.

Ore 21 - **Seconda Festa Danzante Notturna all'aperto** in Piazza Vittorio Emanuele. Concorso di gruppi umoristici. - **Illuminazione Artistica.**

Ore 22 - **Veglione del Fiore** - (Teatro Politeama) Ricchissimi premi in denaro ed oggetti artistici alle migliori maschere.

Domenica 15 Febbraio - Ore 14 - **II.o Corso Mascherato** (Viale Carducci e Viale Marconi) - Sfilata dei carri, delle maschere in gruppo ed isolate, gruppi in costume folkloristico automobili e carrozze. Battaglia di confetti, stelle filanti e coriandoli.

Ore 22 - **Veglione dello Sport** al Politeama con caratteristico cotillon.

Lunedì 16 Febbraio - Ore 14 - Seconda giornata Automobilistica. **Grande concorso di eleganza per Automobili** Campo Polisportivo del Littorio.

Ore 21 - **Terza Festa Danzante Notturna all'aperto** Piazza V. Emanuele. - **Illuminazione Generale.** Concorso fra gruppi umoristici mascherati.

Ore 22 - **Serata di Gala** al Margherita in onore dei partecipanti al Raduno Automobilistico. Premiazione - Ricco cotillon.

Martedì 17 Febbraio - Ore 14 - **III.o Corso Mascherato di chiusura** - (Viale R. Margherita e Viale Manin). Sfilata dei Carri e Maschere in gruppo ed isolate, automobili e carrozze. Ultima battaglia di confetti, coriandoli e stelle filanti.

Ore 17,30 - **Premiazione dei partecipanti ai Corsi.**

Ore 21 - **Gran Falò del Carnevale con artistica rificolona. Grandioso Spettacolo Pirotecnico** (Viale Margherita).

Ore 22 - **Veglionissimo di chiusura** al Politeama - Ricchi premi alle migliori maschere.

Dall' 8 al 17 Febbraio - **Concorso fra i Negozi meglio addobbati** - **Gare di Tennis** - **Gare di Tiro a Volo** - **The Danzanti e Soirées nei principali Alberghi e nei migliori ritrovi.** - **Ogni sera eleganti Feste Danzanti al Margherita con ricchi doni** - **Luna Park** (Piazza V. Emanuele) - **Tradizionali Feste al R. Casino.**

Importo complessivo dei Premi L. 500.000 - Riduzioni Ferroviarie del 50 % da tutta l'Italia

VIAREGGIO GRAND HOTEL & ROYAL



Sulla serenità del mare, nel riquadro maestoso delle Apuane, domina il
GRAND HOTEL & ROYAL...

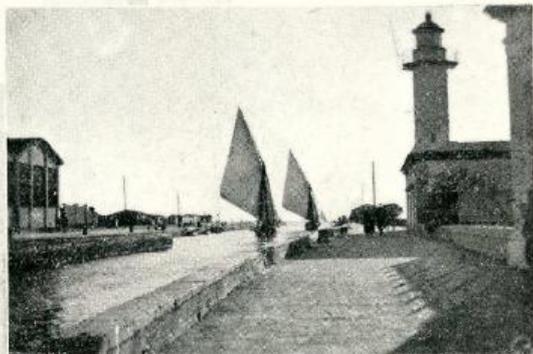


L'incantevole Spiaggia

Il "Grand Hôtel & Royal" visto dal mare

Comitato Festeggiamenti

CARNEVALE 1931 - IX



Presidente

Don FRANCESCO SALVIATI
Podestà di Viareggio

Membri

Dott. Gino Graziani - Rag. Raffaello Landini
Conte Achille Larussa - Ing. Lorenzo Puccinelli

Segretario

Rag. Betti Emilio

COMMISSIONI

Commissione Corsi Mascherati

Commissario: Ing. Lorenzo Puccinelli

Membri: Ing. Mario Bianchi - Dome-
nici Idano - Gemignani Carlo

*Commissione Veglioni e Festeggia-
menti vari*

Commissario: Dott. Gino Graziani
Membri: Barsanti Elisio - Ing. Bian-
chi Mario - Chilosi Carlo - Zucconi B.

Commissione Raduno Automobilistico

Commiss.: Don Francesco Salviati
Membri: Comm. Mario Gerevini -
Mevoglioni Manlio.

Il servizio di cassa è disimpegnato
dalla "BANCA TOSCANA",
Succursale di Viareggio.

S. A. I. P. A.



SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA PROTEZIONE AUTOMOBILISTI

Consulenza - Assistenza Tecnica - Difesa Legale
per contravvenzioni - Incidenti automobilistici - Controversie in materia contrattuale automobilistica

UFFICIO SPECIALIZZATO in Padova

Via DANIELE MANIN, 14^A - Telefono N. 12-64

Direzione Tecnica: Cav. Ing. G. ASTI

Direzione Legale: Avv. Dott. F. GANZINA

S. A. I. P. A. - Direzione Agenzia Lucca

Via ANTONIO MORDINI, 20 terreno

UNIONE ESERCIZI ELETTRICI

Società Anonima - Capitale Sociale L. 325.000.000

IMPIANTI della TOSCANA - VIAREGGIO

Nella CASA ELETTRICA di VIAREGGIO

Viale Ugo Foscolo n. 2, Telefono 24-56, troverete il miglior assortimento di apparecchi elettrodomestici, al miglior prezzo. I signori Utenti della Società Unione Esercizi Elettrici potranno anche fare acquisti con pagamenti rateali.

SIGNOREI VISITATE la nostra CASA ELETTRICA!

ed esaminate il funzionamento degli aspirapolvere, delle lucidatrici per pavimenti, delle cucine, dei forni, dei lavabiancheria automatici, degli scaldabagni, dei turbolavabiancheria, delle macchine per stirare

L'uomo ha alleggerito il suo lavoro in tutti i campi ricorrendo all'elettricità.

La donna deve quindi esigere un eguale sollievo per i suoi lavori di casa.

Per informazioni rivolgersi alla CASA ELETTRICA, Viale Ugo Foscolo, n. 2 Viareggio - Telefono 24-56, oppure alla Direzione della Società UNIONE ESERCIZI ELETTRICI, Via G. Verdi n. 9 - Viareggio - Telefono n. 25-36



S. E. Don Francesco Salviati Podestà di Viareggio al Concorso Dux a Roma tra i nostri dirigenti provinciali delle organizzazioni avanguardiste

Una organizzazione perfetta, caratterizza il Carnevale 1931.

S. E. don Francesco Salviati, Podestà, traendo esperienza personale dalla sua opera di Presidente del Comitato Festeggiamenti 1930, ha egregiamente condensato un programma di feste variatissime e imponenti, per niente riducendo la favolosa opulenza dei premi, mettendo in maggior rilievo quelle manifestazioni il cui successo è certo, eliminandone altre: si è soppresso così uno dei veglioni intermedi, per rovesciare maggior magnificenza sul nuovo « Veglionissimo del Fiore », più rispondente per numerose convenienze a quello « di colore » ormai troppo sfruttato negli anni precedenti, e sui veglioni « dello studente » e « di chiusura » che saranno ugualmente splendidi di brio, e di successo.

Una speciale cura è stata devo-

luta all'organizzazione delle manifestazioni sportive che richiamano e trattengono tra noi, per vari giorni, un numero non indifferente della più aristocratica folla di amatori: vedi il « Raduno Nazionale Automobilistico », il « Grande Concorso di Eleganza per Automobili » le « Gare di Tennis e di Tiro a Volo. »

Nè, soffermandosi sul fulero delle maggiori manifestazioni, il Comitato ha trascurato gli altri innumeri festeggiamenti: questo per l'opera preziosa, intelligente e continua degli altri collaboratori conte Achille Larussa, senior Landini rag. Raffaello, dott. Gino Graziani, Lorenzo Puccinelli, e del segretario rag. Emilio Betti.

Altra ottima iniziativa è stata quella del Grande Raduno Nazionale Goliardico, la cui organizzazione affidata alla fattiva opera del fiduciario del N. U. F. sig. Enzo

Battistini, si è potuta curare in ogni suo particolare, mercè l'appoggio validissimo del Podestà e del Comitato.

Non parliamo, naturalmente, dei grandiosi Corsi Mascherati che mai come quest'anno, hanno annoverato nei tempi decorsi una serie tanto numerosa di carri, grandi e piccoli, e di pittoresche mascherate.

Programma, dunque, che, nel suo complesso, si presenta con una preparazione perfetta, egregiamente vantata dalla imponente réclame fattane con ogni mezzo in Italia ed all'estero, e che non mancherà certo di dare il suo diretto e benefico frutto economico.

Di questo, sicuri interpreti della cittadinanza, è giusto rendere grazie all'appassionata opera del Podestà Don Francesco Salviati e all'intero Comitato.

LA DIREZIONE



La meravigliosa Pineta



Carnevale 1930 - I Cadetti di Guascogna (Lubrano e Battistini)

Fot. Vespignani

ALFA E OMEGA

Nel plenilunio Viareggio s'è addormentata, mentre le grige Fate de la Notte, nero velluto e volti d'alabastro, calavano l'azzurro manto stellato d'oro sull'infinito sereno.

Il canale s'è fiorito di lumi.

Mille aghi d'argento, allora, tra le agili dita delle sirene, hanno intessuto la coltre azzurro-intenso che costudisce i sogni del mare: pioggia di perle dall'arco senza confini del cielo, mentre i giganti spumosi, rutilanti alla luna, hanno crosciato la nanna-ninna alla città, intonandosi all'orchestra armoniosa e arpeggiante del libeccio lieve, che ha frugato le pinete addormentate.

A vespro, ne le campane, note di festività.

Viareggio, sognando l'evento gaudioso del domani, s'è coricata intanto che attorno alle vampe de le «bubbare» fumiganti vegliavano i costruttori ne l'ultima vigilia del cemento carnevalesco.

* * *

Alba.

Da levante, un raggio timido, dritto, sferzante di porpora, ha balenato ad un tratto sul biancore del molo, ha sorvolato, a gara vittoriosa con i gabbiani stridenti, la scia dei viali, le siepi d'oleandri, la campagna ubertosa, ed ha baciato, possente, lo specchio marmorino de la Pania, rifrangendosi poi, in mille cascate di luce, sul verde intenso dei tappeti in fiore, sul biondo de le sabbie, sul trasparente cristallo del mare, ripercotendosi ancora, in

mille giochi baglianti, dall'onde alla campana enorme del cielo senza virgole di nubi.

Il sole ha festeggiato il suo regno di colori.

* * *

Pigre si sono aperte le prime imposte su le vie, ed altre ed altre ancora spiando, curiose, la meraviglia del giorno.

Ed ecco fanciulle bionde e brune, fiore di nostro fiore, ciglia di sogno e petali di bocche, rovesciarsi ne le piazze e ne le vie, eccole belle negli abiti di gioia, snelle di gioventù, ammicciar sorrisi e intonar canti.

Ed ecco i giovanetti, fantasiosi ne le vesti carnascialesche e tinnanti di campanelli, intrecciar danze: ecco i robusti e sani figli de la nostra terra far coro, e sorrider da balconi e porte le donne, e benevolmente accorrere a far corona i vecchi; fumanne di popolo festante, clangor di trombe e assodar di strumenti: e tracole e clavicembali, mandole e chitarre: coro immenso di allegria in un trionfo di luci, di squilli e di profumi.

Viareggio glorifica l'avvento del suo Carnevale.

* * *

Tremolanti scorrono sui viali a mare le ciclopiche costruzioni allegoriche, si susseguono le ridanciane e panciute figure degli eroi di carta pesta, nugoli di maschere e di folla, rombo di motori, assodar di campane, sventolio di

pavesi, fiori e confetti, battaglie e balli, musiche e canti: tripudio unanime, immenso, de la Corte Saturnale imbandita a onore e gioia del suo Carnevale: qua, nel suo regno.

Aedi e corifei scorrono la spiaggia accordando i liuti sulle anacreontiche più balzane, e se il sole già cala all'orizzonte, ecco sorgere in concorrenza i serti luminosi e le collane variopinte di migliaia e migliaia di lampade.

Or pare che la città s'incendi.

Si alterna la scorribanda diurna all'impazzare danzereccio de la notte: senza sosta: fulgore di clamidi e di sette ai veglioni, ressa vorticoso su le piste improvvisate de le piazze e de le vie: nubi di coriandoli e crosciari di confetti, schermaglie, complimenti e sorrisi, canzoni e speranze...

* * *

Si avvicendano e fuggono brevi, troppo brevi, le giornate e le notti di tanto piacere, finchè una vampa immane, tra un crepitar di fochi d'artificio, avvolgerà nell'ultima sera di gaudium il trionfante signore panciuto e sorridente per renderlo da carta, polvere.

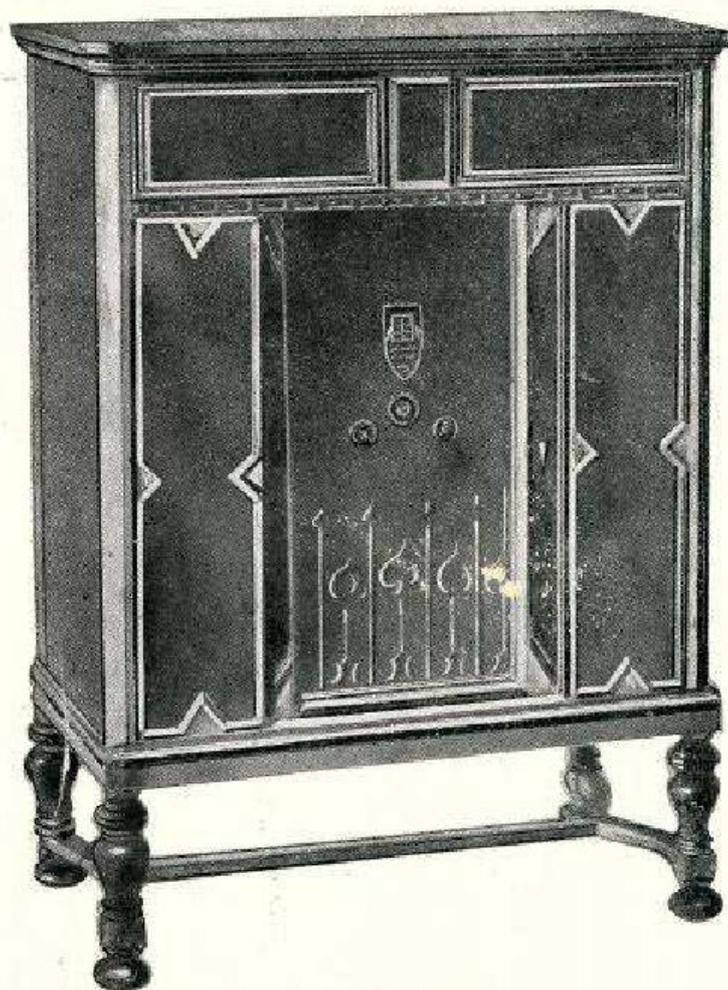
Quasiché, pure esso, appartenesse alla povera umanità.

Allora lo squillo grave de la Quarantina segnerà il termine del di lui effimero regno, che lascia nei sudditi la nostalgia de le spensierate ore vissute, con la speranza di riviverle, ancor più liete, al Carnevale venturo.

ENZO BATTISTINI

RADIO MARELLI

Il Radiofonografo Marelli



IL CHILIOFONO
(Lo Strumento dai mille suoni)

Il **Chilofono** comprende: Un apparecchio radio ricevente a 8 valvole, di cui 4 schermate; diaframma elettrico, regolatore di volume, motorino elettrico, avviamento ed arresto automatici, porta dischi (voltaggio da 110 a 220 volts) tutto racchiuso in elegante mobile di Radica. - In vendita in Italia a **L. 3.700** (tasse comprese)

PRODUZIONE DELLA FABBRICA ITALIANA **MAGNETI MARELLI**

S. A. RADIOMARELLI - Milano Via Amedei, 8 - Telefono 86-035



Carnevale 1930 - Il Prestigiatore - Carro grande - I Premio (D'Arliano)

Fot. Magrini

Il Carnevale in tutto il mondo

Non vi lasciate abbagliare dal titolo che è grosso, mentre l'argomento è assai più limitato.

Se escludiamo infatti dalle più caratteristiche manifestazioni carnevalesche i balli, le mascherate e i divertimenti vari che pare debbano alleggerire agli uomini la penitenza dell'imminente Quaresima, troviamo che il carnevale assume oggi aspetti caratteristici ed importanza nazionale soltanto in tre città: Viareggio (Italia), Nizza (Francia), Nuova Orléans (Stati Uniti).

Illustrare qui il carnevale di Viareggio è cosa superflua; tutta la Rivista non parla che di questa manifestazione, e chi ci legge ne è, o ne diverrà, attore e spettatore.....

Il carnevale «latino» di Nizza non differisce molto da quello della magica città tirrena; vanta una matura co-

scienza reclamistica, un concorso diretto ed efficace di quelle Autorità, oltre l'aiuto di una grande città posta al centro di una regione climatica largamente frequentata dall'elemento straniero.

I carri, le cavalcate, le mascherate, le maschere isolate, attingono, come a Viareggio, il loro spirito dai casi correnti della vita; e la comicità è frutto di studi pazienti di artisti e di innamorati dell'arte gaia, la quale del resto ha già creato la sua particolare aristocrazia di dilettanti e di appassionati anche nella nostra città.

Basta osservare il programma del carnevale di Nizza 1930, per provare che nulla di nuovo o di più allegro il carnevale della città francese può vantare sulla più importante stazione climatica e balneare d'Italia.

Il carnevale di Nizza è organizzato, come a Viareggio, da un apposito Comitato Festeggiamenti, e del Comitato d'onore fanno parte il Prefetto della Provincia, il Comandante del XV Corpo d'Armata, Gli Ammiragli della flotta del Mediterraneo e tutti i generali comandanti le forze della Francia meridionale.

Non molto diverso, ma di preta intonazione americana, è il carnevale di Nuova Orléans.

E' da ricordare che questa città, capitale degli stati meridionali dell'America del Nord, quasi nel centro del Golfo del Messico, alla foce del Mississippi, dominio per qualche secolo della Spagna e della Francia, conserva vive molte tradizioni latine, e una di queste è indubbiamente il carnevale, che richiama nelle sue strade e piazze i cresi



Carnevale 1930 - L'Assalto al corso - Il Premio (F.lli Pardini)

Fot. Vespignani

del più ricco stato del mondo.

Nuova Orléans conta oltre 400 mila abitanti e alla vigilia della quaresima, col concorso tradizionale di tutto il popolo, si trasforma nella città dell'allegria.

A decine di migliaia si contano i forestieri che vi accorrono durante le manifestazioni carnevalesche e in quei giorni i prezzi degli alberghi e delle case subiscono aumenti imponenti. Non è raro il caso di sentirsi chiedere per l'affitto di una notte, il prezzo che per quella stessa camera sarebbe domandato in altro momento per un intero mese.

La celebrazione del carnevale raggiunge il massimo splendore nei giorni dei corsi mascherati. Anche gli americani hanno il gusto dei carri, che si ispirano però, a differenza di quanto avviene a Viareggio ed a Nizza, di preferenza ad argomenti storici o mitologici.

Ma invece che un corteo, la città dà vita e vuole più cortei che sfilano in giorni e in ore diverse, con relative

bande e con un proprio carro allegorico del re del Carnevale.

Ogni corteo conchiude l'allegria passeggiata con una parata dinanzi alla casa della reginetta del rione, scelta fra le più belle fanciulle, e circondata da uno stuolo di vezzose damigelle.

Soltanto il martedì grasso, ultimo giorno di carnevale, le forze disperse del re dell'allegria si radunano in un maestoso corteo durante il quale vengono lanciati quintali di coriandoli e

stelle filanti ed anche oggetti-ricordo come collanine, ventagli, braccialetti, gingilli d'ogni natura,

Fra le maschere predominano i «clowns», i «cow-boys», i costumi alla Buffalo Bill, e i pelli-rosse, col caratteristico copricapo di penne variopinte. La nota comica più appariscente è offerta dai negri che nel carnevale portano tutto il loro sfrenato istinto di gioia pazza e disordinata.

Il carnevale richiama con sé immediatamente l'idea della maschera. Su questo argomento nè Viareggio, nè Nizza nè Nuova Orleans, nulla hanno saputo creare di meglio che già non avesse inventato ai suoi tempi la raffinata galanteria del popolo veneziano.

L'uso di nascondere i lineamenti del viso sotto una forma di cartone o di seta, nacque nella ricca e potente repubblica di Venezia durante il XVI secolo, e fu una conseguenza del carnevale che là si svolgeva con particolare e fastosa eleganza.





Carnevale 1930 - E' suo il mare? - Carro piccolo - 1 Prem'io (Pardini)

Fot. Goiorani

La maschera veneziana più comune era di velluto nero foderata di taffetà bianco, la comune bautta, mentre i signori portavano maschere eseguite in velo, e pizzi, talmente fini e leggeri, che si muovevano al semplice alitare del respiro.

E a Venezia tutti si mascheravano; i nobili come i plebei, i militari e i borghesi, i mendicanti e perfino i preti che assistevano alle feste del carnevale con una bautta chiusa sul volto. Così durante il lunghissimo carnevale della regina dell'Adriatico i membri del Consiglio dei Dieci, e i giudici del Tribunale dell'Inquisizione e tutti i membri del Santo Ufficio portavano una maschera anche durante l'esercizio delle proprie funzioni.

In nessuna città oggi la maschera ha tale importanza; spesso, seguendo in questo l'esempio degli attori, alla maschera pesante e antigienica, si preferisce il trucco sapiente, che trasformando il volto, non gli toglie l'espres-

sione che scaturisce dal libero movimento dei muscoli.

La maschera tradizionale, intesa come prigione del volto, è adoperata oggi (e non soltanto in carnevale....) da molte signore, che desiderose di conservare la loro bellezza, seguono l'esempio delle dame francesi del XIV secolo, che per serbare la freschezza della loro pelle, sovrapponevano alla sera al viso una



maschera di velluto, unta di cosmetici e di profumi....

Fra le mascherature poco allegre che ci ha tramandate la storia, ricorderemo quelle di Lord Seymour un inglese pariginizzato vissuto nel secolo XVI.

Una notte penetrò in un ballo polare mascherato da scheletro. La verosimiglianza era tale che tutti fuggirono spaventati.

Un'altra volta entrato in un ballo mascherato in compagnia di un orso, lasciò che questo mordersse la folla, che dapprima aveva creduto trattarsi di un uomo mascherato da orso.

Nel secolo XIII a Napoli in occasione delle nozze del Re Carlo II celebratesi nel carnevale, a rendere più lieti i festeggiamenti furono fatti mascherare ed uscire liberamente i pazzi raccolti nell'ospedale degli incurabili.

Nessun carnevale certamente fu mai più manicomio di questo!

"Hôtel Grande Bretagne,"

— VIAREGGIO —



Acqua corrente calda e fredda -

Riscaldamento - Bagni

Tutti i comforts



Proprietario: C. Vianello

GIACOSA 'S COTTAGE

Viale Marconi

Succursale estiva alla

Casa Giacosa di Firenze

Pasticceria - Bar - Confetture

AGENZIA

CARLO PERNA

FORTE DEI MARMI

:: Viale Morin ::

Ang. Via Giorgini

**Affitti • Compre • Vendite**

VILLINI - TERRENI - MUTUI

Volete spendere bene il vostro denaro?

Rivolgetevi dalla

Ditta CARLO PUCCINI

di CASCINA (Pisa)

Grande Fabbrica di Mobili
di ogni legno e stile ::

Prezzi di assoluta concorrenza

Facilitazioni nei pagamenti ::

Albergo e Pensione

"La Pace,"

Viale Manin - Telefono 21.53

Sul Mare - Acqua corrente calda e fredda
nelle camere - Termosifone - Si parla in-
glese, Tedesco, Francese, Spagnolo :: ::

APERTO TUTTO L'ANNO

Direzione: ERMINIO MIRRI

Casina LE ROSE

VIAREGGIO

Pineta di Ponente ::

Trattamenti deliziosi alla fragranza
odorosa dei piniRitrovo notturno - Servizio inappuntabile
PREZZI MODICI

Prop.: Fontanini Giulia



Marinai d'acqua dolce - (Martinelli Gino)



Festa di Sirene in onore del Carnevale

Carro grande (progettista A. D'Arliano)

Giunge il Carnevale: una ridda di folla si riversa per le vie a ricevere colui che reca la gioia e l'allegria più sfrenata. Dagli oscuri meandri del Tirreno, dai muschiosi ricettacoli, accorrono su di un carro trionfale le dolci sirene a intesser danze e ad innalzare canti in onore di tanto ospite.

Gli oscuri e mostruosi abitanti del mare fanno a loro corona e dalle fauci gigantesche zampillano getti lieti di vaghe ancelle del mare tra un serto di coralli e di stelle, tra il brillare di scaglie iridescenti, intanto che strani suoni si innalzano dagli strumenti dell'orchestra marina.



Nerone a spasso - (Morescalchi Alfredo)

Il Primo Rampollo

Cerro grande (progettista Cattani Prometeo)

Un lieto evento ha rallegrato la reggia di S. Maestà il Carnevale: evento atteso e sospirato da tutti i sudditi che temevano che questo Principe della mattia non lasciasse loro un degno successore.

E la reggia oggi è tutta in giubilo, mentre campane e trombe annunziano ai quattro venti il meraviglioso avvenimento.

Egregiamente tuttata tutta la complessa armonia del carro ben ritrovato nei colori, nel soggetto vivacissimo e grottesco.



Il Re della Papuasìa al Carnevale di Viareggio - (Romani Fabio)



Carnevale in livrea - (Ramacciotti Armando)

La famiglia Risparmini

Carro piccolo (progettista Enzo Battistini)

Satira piena di fine umorismo. Raffigura la buona famiglia provinciale che raggranellate le sue economie vuol venirsene a spassare tre giorni al Carnevale di Viareggio: e per risparmiare s'è portata con sè, sulla sganasciata automobile da nolo, tutto quanto le possa occorrere dalla filza delle cipolle alla granata. A ricevere la lietissima comitiva dei Risparmini, sul davanti del carro, vediamo da un lato la «sora Rosa» regina dei senzali e pronta ad affittar loro la casa e, dall'altro, l'imponente figura di un grascino che dichiara Risparmini in contravvenzione perchè l'incauto chauffeur, spingendosi sul Viale Margherita, ha messo sotto un povero pedone.



L' Orco



Sor Pacifico va 'a bagni



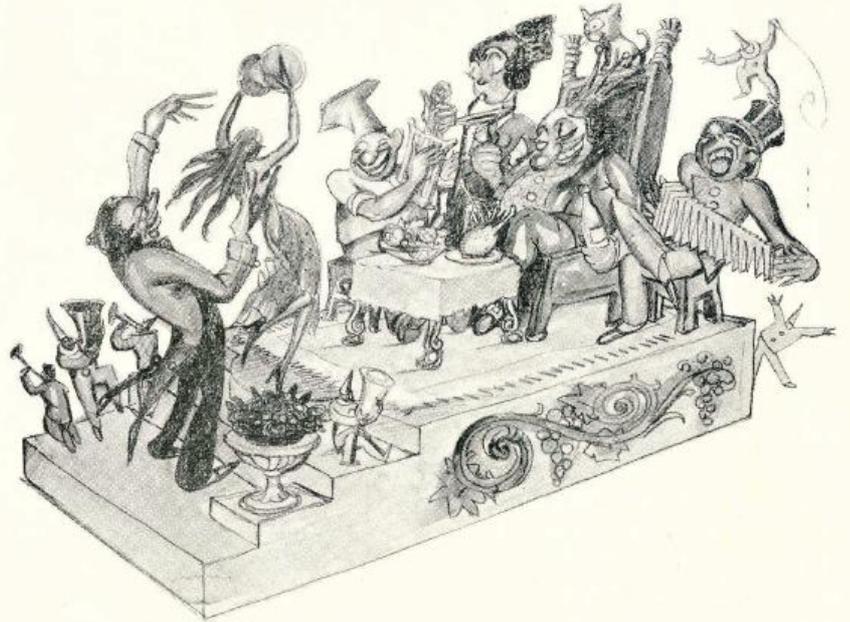
Cercar che giovà...



Brunella o Carneri? - (Raffaelli Raffaello)



Domatore di pulci



Re Baldoria

Carro piccolo (costruttore Francesconi Francesco)

Il genio del buon umore, colui che presiede e dirige tutte le forme di allegria che donano ai poveri mortali l'effimero paradiso saturnale, è giunto tra noi con tutto lo sciamme dei suoi dignitari per celebrare la festa della più sana allegria. Sul carro dove egli troneggia, vi è la più strana mescolanza dei più diretti collaboratori: il cantiniere, il buon-tempone e le altre divinità che presiedono le festose adunate dei gaudenti nottambuli e diurni. Carro improntato egregiamente al grottesco cui si ispira,



Ritinti esploratore



Il ratto del Carnevale - (Tomei Guido)



Carnevale nella Jungla

Carro grande (progettista Alfredo Pardini)

Scena di baraonda carnevalesca nel cuore della Jungla selvaggia.

Una infinità variatissima di belve sta radunata a festeggiare il Carnevale che siede per l'occasione sopra un caratteristico trono.

Ed il Carnevale è impersonato questa volta dal Leone, re del mondo animale, che ilare e beato, si pavoneggia, si trastulla e si diverte con il suo popolo.

Anche qui giochi di colori vivacissimi e intonazione d'ambiente.



Una pagliacciata



Eopo la partita amichevole



Attualità - (Lubrano Fabrizio)

L'Arca del Carnevale

Carro piccolo (progettista M. Pardini)

Il Carnevale, prevedendo un nuovo diluvio universale, si salva su di un'arca di nuovo genere: una barca stracarica di gentili maschere, di polli, fiaschi di vino, dolci, champagne e leccornie golosissime.

Il Carnevale, beato nocchiere, siede alla rota del timone e sfida giulivo il diluvio che lo sovrasta, guidando contemporaneamente due mastodontici galli che trascinano svolazzanti il barcone.



Il Ciuco di Gosto e.... Woronoff

Carro piccolo (progettisti R. Morescalchi e M. Di Volo)

Gosto, proprietario di un ciuchino decrepito, ha sentito parlare delle celebri e miracolose operazioni del Prof. Woronoff. Detto fatto: Gosto con il suo somarello si reca dall'illustre scienziato, che, commosso, sottopone la bestia al processo operativo. E sul carro... ne vediamo ora i frutti: il somaro di Gosto si arrampica su per gli alberi come... uno scimmione e si dà alle più strane acrobazie.

Il Giullare del Carnevale

Carro piccolo (progettista A. D'Arliano)

Tra un trionfo di maschere raccolte per far corteggio al Carnevale, giunge sulla sua stramba carrozzella un clonw menestrello fedele al suo principio di non disertare le feste dove più impazza l'allegria.

Ed egli accorre, anche quest'anno, a portare il suo contributo, di lazzi di canti e di buon umore.





Ebrezza Carnevalesca

Carro grande (costruttore Biondi Merio)

Visioni favolose si muovono fra il verde e l'azzurro della nostra magnifica terra come uscite dal sogno e dalla leggenda; una folla pazza, inebriata, canta, ride e vive lo splendore dell'attimo che fugge.

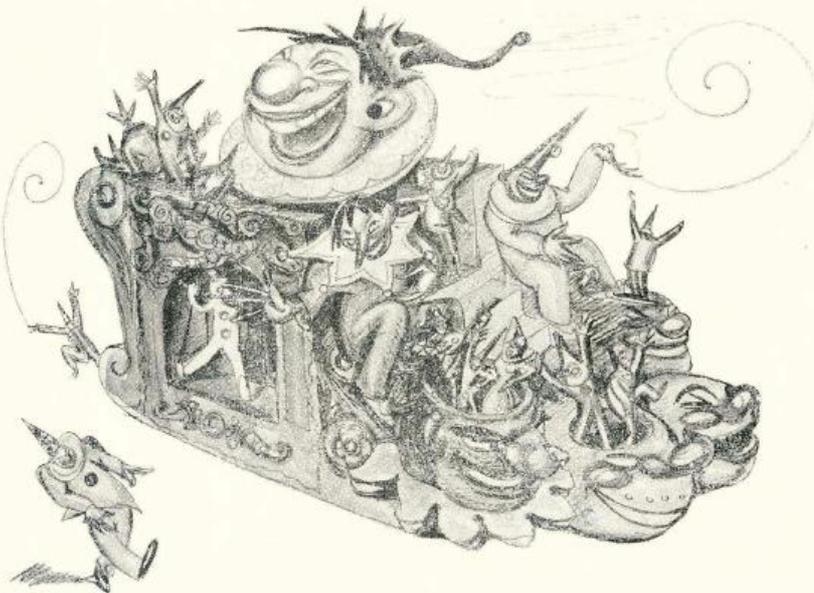
Un gaudente, affascinato da tanto splendore, vede sorgere come d'incanto dalla coppa enorme dello champagne tutto il turbinio, lo splendore, la bellezza e la festività di quest'attimo a cui egli porta tutto il suo contributo di spensieratezza su di un carro trasportato da draghi leggendari che lo trascina (tra l'abbraccio voluttuoso delle sirene) verso il regno del Carnevale dove tutto è oblio, gioia e piacere.

Moviti Tonio è Carnevale

Carro piccolo (progettista G. Beroni)

Tonio è un contadino della campagna del Friuli che ha sentito tante volte parlare del nostro Carnevale e muore dalla voglia di vedere personalmente di che cosa si tratta.

Ed ecco finalmente che il suo voto è esaudito per merito di buontemponi compaesani che lo trasportano con loro su di un carro dove il Capriccio e la Follia intessono le loro danze e intonano i loro carmi strambi.



Se non son matti non ce li vogliamo

Carro grande (progettista Marcucci Michelangelo)

Carro di fantasia grottesca dove l'immagine dell'allegria e del buon sangue viene raffigurata da quattro mascheroni più o meno brilli che trascinati da altrettante... teste vuote di spensierati, fanno « giro giro tondo » intorno ad un carnevale che, più pazzo di tutti, ha dato un ordine solo e perentorio: " Se non sono matti non ce li vogliamo ... "

Ed infatti tutte le maschere se la godono cantando allegramente la canzone più baccante ed allegra.



Dopo il verdetto della giuria - (Lubrano Fabrizio)



L'astronomo in cerca di stelle



Paolino batte...



Pappagallo porta fortuna



I saggi consiglieri di Re Carnevale - (Morescalchi Alfredo)



Carnevale 1930 - Fantasia del Carnevale - IV Premio (Pescaglioni)

Fot. Vespignani

IL PROGRAMMA GENERALE

I concerti, i pranzi, i festeggiamenti sono sempre preceduti da un programma che li presenta e li riassume. Più abile compilatore è colui che, alternando i motivi, mescolando i sapori e moltiplicando le attrattive, sa formare un complesso vario, gustoso e interessante.

Il Comitato dei Festeggiamenti ha tradotto nella pratica queste norme teoriche. Ha condensato il programma in soli dieci giorni, dall'8 al 17 febbraio, per non avere pause di vuoto e di stanchezza. Ha accumulato, alternandoli con astuzia e drogandoli con arte, tutti i divertimenti che del carnevale sono parenti prossimi o lontani. Ha voluto che al-

l'avvenimento partecipassero tutte le zone della città e tutte le classi dei cittadini. Ha esaltato questo carnevale, l'unico superstite di una antica tradizione, con una pubblicità larga e persuasiva.

* * *

La sinfonia centrale o il piatto forte carnevalesco rimane pur sempre il Corso. Con i carri immaginosi intorno ai quali si accendono le simpatie e le battaglie, con le sue vetture incolonnate dove la gente a metà sepolta nei coriandoli, agita testa e le braccia come in un delirio, con la folla ondeggiante e rumoreggiante, variopinta e sospinta, con gli spettatori delle tribune e dei balconi, compassati e sorri-

denti come esseri privilegiati, con i ragazzi che s'insinuano tra le gambe per ghermire un confetto disperso, con gli ottoni che strombazzano la loro canzone, con l'eccitamento che si propaga come un contagio e preme e sprema la folla come mosto nel tino, il Corso compendia tutti gli spettacoli e fonde tutte le classi.

Esso è la spina dorsale del programma, la ragione prima della sua esistenza. Gli altri numeri ne sono le arterie ed i nervi, veicoli per il sangue e la sensibilità.

Il Corso sarà ripetuto tre volte, l'8, il 15 e il 17 febbraio. L'ultima domenica si svolgerà sui Viali Marconi e Carducci.

Nato dal popolo e vivo per il popolo, il Carnevale deve avere le sue esplosioni schiettamente popolari.

E tali saranno le tre feste danzanti notturne in piazza Vittorio Emanuele, l'antica piazza dai platani bitorzoluti sulla quale si affacciano il palazzo del Comune, l'ufficio postale e la piccola chiesa, e dove si radunano i mercanti che contrattano, i bellimbusti che adocchiano e i capitani che si riposano.

Sono feste spontanee, quasi campestri, senza preoccupazioni di abiti da sera o di pavimenti incerati. Migliaia di lampadine di ogni colore, sospese ai fili come acrobati al trapezio, compongono le più bizzarre figure geometriche. In alto, offese da tanta luce, le stelle sembrano scolorire. Prese dall'emu-

lazione, tutte le strade attigue si accendono, tutte le vetrine si incendiano. E il Luna Park della piazza urla tutte le sue lusinghe.



Organi mistici, trombe guerriere, campane stridule, voci stentoree proclamano la loro merce. Girano le giostre intorno al loro perno con i cavalli dondolanti e le barche beccheggianti. Rintronano i bersa-

gli di colpi secchi sparati contro un uovo che oscilla o un fantoccio che passa. E i cicconi ripetono l'elogio del fenomeno vivente, ispido di pelo o foderato di lardo.

In Via Garibaldi le due processioni di chi va e di chi viene si impigliano come denti di pettine in una capigliatura.

Addossati al muro, i tiratori scelti colpiscono con i confetti le convessità più precoci e prozaci.

* * *

Ma per quanto la giovinezza e il fervore riscaldino il sangue, non si può pretendere che questo calore rialzi la temperatura di febbraio.

Ed ecco la necessità delle feste nei luoghi chiusi, dove la donna, anche se oca, non fa la pelle della medesima, dove si possono abo-



Ha perduto il treno per Viareggio

lire le stoffe su certe parti e alleggerirle sulle altre fino all'inconsistenza, dove il tepore dà i brividi del piacere che differiscono alquanto da quelli del freddo, dove in una parola la gioia schietta si complica di complicità.

I veglioni in teatro, con il rifugio dei palchi, con la sinuosità dei corridoi, con la perfida sincerità delle maschere, sono la forma più sbrigliata di questa pubblica ebbrezza.

Come sempre, essi culmineranno in quello di sabato grasso. Il veglione di due colori è stato abbandonato. Fra i colori non sono troppo numerosi i matrimoni d'amore, Come fra gli uomini sono una rara combinazione. Gli altri sono matrimoni combinati, striduli ed infelici.

Il grande veglione di questo anno è intitolato al fiore. Come è agile questa espressione della lingua e della pianta! L'alimento più sa-



no è il fior di farina; la verginella è un fiore d'innocenza; il manigoldo è un fior di birbante.

Auguriamo al veglione del fiore di riuscire il fiore dei veglioni.

Pubbliche anch'esse, ma spo-

gliate dall'accescitivo, accanto ai veglioni, le veglie. Ogni sera si veglierà al Margherita, il grande caffè dai marmi bianchi e dalle luci colorate; e saranno feste di gala, piene di parole galanti e di gradite galanterie.

* * *

Non potevano, in un programma completo, mancare le feste più intime che fossero come l'essenza e l'estratto della fioritura carnevalesca.

I due grandi balli dell'Impèrial rispondono a questo criterio.

Il primo, del 7, promosso dall'Aero Club, patrocinato da quaranta signore sparse per la Toscana, accarezzato ed esaltato durante tre settimane, riuscirà senza dubbio alcuno una festa magnifica per ele-



Maschera.... isolata

ganza ed allegria. Le vivande, i vini, le vesti, i suoni e le luci parleranno ai cinque sensi senza trascurarne nessuno. Si potranno confrontare le carni pallide delle signore con le polpe bianche delle



aragoste, il ritmo morbido e morboso di un blues con l'ondeggiamento insidioso di una charmeuse, il pomo deliquescente dell'orto con quello non inghiottito di Adamo.

Egualemente bello e giocondo sarà il ballo dell'11, in piena settimana grassa, quando il pubblico è allenato a perdere le notti e trovare il piacere.

Tra le feste intime non possiamo dimenticare quelle del Regio Casino, che si ripetono nelle stesse sale e con gli stessi nomi, quelle rinfrescate dagli stuccatori, questi ringiovaniti dai discendenti, ma con un cerimoniale che non muta ed una semplicità che si perpetua.

* * *

Il raduno automobilistico è una trovata moderna per riunire gente di latitudini diverse.

E' piacevole pensare che in un dato giorno migliaia e migliaia di macchine percorrono le strade provinciali sollevando nubi di polvere e bruciando quintali di benzina per convergere nella stessa città, attratte dallo stesso richiamo.

La folla le guarda sfilare con compiacenza e, leggendo le due lettere che ne indicano l'origine, calcola lo spazio percorso e la conseguente stanchezza dei viaggiatori. Tutta l'Italia, dalle Alpi al Lillibeo, è condensata in quelle macchine come in una carta geografica: tipi, dialetti, cronache e panorami.

E i viaggiatori, raggi di un cerchio che si riuniscono al centro,



si osservano con una simpatia quasi fraterna perchè simili sono i lo-

Viareggio in Maschera

so destini, perchè è uno chauffeur che li guida con la mano al volante e il piede sul freno, perchè è una vettura che li culla con i cuscini soffici e le molle obbedienti. E guardano con indulgenza la sie-



pe dei pedoni indigeni, ricambiandone l'ammirazione con un sorriso od un fiore.

Ma, superato questo periodo di calma, sorge inevitabile lo spirito di emulazione. Questo spirito distillato crea il concorso di eleganza per automobili.

Per una donna la macchina ha le stesse sfumature di un vestito. La marca, la linea, la tinta, i fanali, le maniglie, gli accessori sono dettagli importanti come la cipria, la borsa, il rossetto e le giarrettiere. Una berlina premiata non mette la donna in berlina ma la colloca su un trono. Per associazione d'idee non è la macchina

CARROZZERIA PER AUTOMOBILI

LUIGI PIERI

Proprietari: EVARISTO PIERI, OSVALDO
PIERI, NELLO CA TELANI 1°

F I R E N Z E

Via del Prato, 83

Viale Principe Umberto, 14

Stabilimenti propri

CASA FONDATA NEL 1864

ARTI GRAFICHE "L'ANCORA,"

A. BERTOLOZZI

VIAREGGIO

Via A. Fratti, 7

Telefono, 25-25

Qualunque Lavoro Tipografico

che vince il concorso, ma è la donna che fa bella la macchina.

* * *

La banda è l'espressione musicale di tutta una città.

Come le bandiere che garrisco-



no ai venti o si rattristano a mezz'asta, come le campane che squillano la loro gioia o cadenzano i loro rintocchi, la banda accompagna i cortei clamorosi e i convogli taciturni.

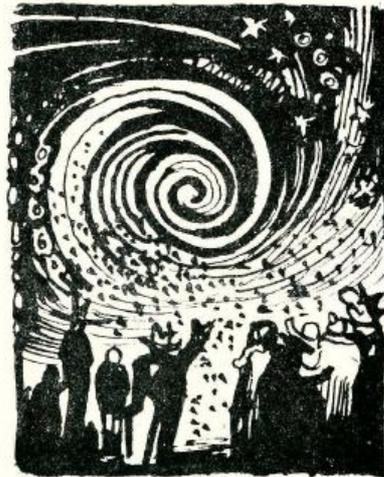
Ma il suo posto è in piazza, sulla piattaforma rialzata, con i musicanti in circolo con un occhio al leggio e l'altro al maestro.

E' bella quando attraversa la città con il maestro in testa (dove se non in testa dovrebbe essere il capo?) e i musicanti con le boeche sugli strumenti e le gote gonfie come quelle dei poppanti.

Stanno le dita sulle chiavi per regolare l'aria che diventa motivo.

Accanto ai flauti e ai clarinetti smilzi, le trombe ostentano la loro rotondità e la loro lucentezza di ottone. Alcune, enormi, involute come serpi in letargo, emettono il suono terrorizzato di chi, smarrito in oscuro labirinto, trova finalmente la via della luce. Sui tamburi pettegoli saltellano le bacchette come piedi ignudi solleticati dalle foglie secche. E la gran cassa, rovesciata la testa e divalicate le gambe per conservar l'equilibrio, procede barcollando come una gravidanza mostruosa.

La banda suonerà sul viale Margherita davanti ai caffè con la



loro tavolozza di bibite e il loro mosaico di gelati.

* * *

Si potevano omettere le gare in un'epoca in cui tutti sono pazzi da le gare?

Gare di tennis. Prendere la palla al balzo, il segreto di ogni



riuscita, farla rimbalzare al di là della rete così che sfugga all'avversario. Sport elegante, vestito di bianco, calzato di gomma, parco di parole, giuocato in un parco.

Gare di tiro a volo. Far colpo e colpire: l'ambizione dei più. Un uccello spaurito che scappa da una gabbia. Occhio alla mira e indice al grilletto. Pum! Bersaglio. L'uccellino è morto. Pum! Padella. Il tiratore è fritto.

Gare di negozi. L'arte della vetrina. Fare l'articolo (un po' meglio di questo). Un solo oggetto. Una calza che sembri appena sfilata. Un piumino dimenticato. Una

Apparecchi di controllo per biliardi

— I più sicuri - I più precisi - I più utili —

Richiedere istruzioni e opuscoli, a:

BONINO & FORASASSI

LUCCA
Piazza Bernardini, N. 3
Telef. 58-31



FIRENZE
S. Elisabetta, N. 5
Telef. 26-085

calza gettata lì. Oppure tanta roba ammucchiata, con tanti colori, con tanti cartelli, con tanti lumi. Lo snobismo. Il bazar.

* * *

Il carnevale di quest'anno vedrà negli ultimi quattro giorni uno spettacolo insolito: circa mille studenti, venuti da tutte le Università con i loro berretti goliardici tintinnanti come sonagliere.

Tra quei giovanotti, che ancora non hanno preso la laurea e in attesa si prendono qualche licenza, matureranno forse le future glorie del secolo: l'ingegnere che trafiggerà la terra con una galleria come si trafigge un cuore con uno stile, il ragioniere che curerà il fallimento del buon senso, il chimico che scoprirà una nuova elettrizzante combinazione di corpi, lo scrittore che introdurrà l'adulterio nel ro-

manzo, l'avvocato senza cause ma con molti effetti.

Il carnevale sarà per conseguenza più pazzo che mai. Ma sarà un pazzo paradossale: con tutte le Facoltà.

* * *

Questo, a grandi linee, il programma.



Pur essendo così denso ed intenso, ognuno troverà il tempo per i suoi svaghi preferiti: il thè, il bridge, la passeggiata, il flirt, la

Viareggio in Maschera

discussione, la corrispondenza, la lettura, e il chilo.

La sera del 17 il Carnevale morirà in un'apoteosi di luce.

Sarà bruciata la sua effigie che conobbe un così breve trionfo. Razzi sibilanti s'inalzeranno verso il cielo ed esploderanno in una pioggia di scintille colorate. Girandole invase da una frenesia rotatoria schizzeranno e sputeranno fiamme, componendo stelle, merletti e fontane. Il cielo sereno sarà pieno di tuoni. L'occulta magia dei pierati spargerà la meraviglia e il terrore.

Poi tutto diverrà cenere. E le Ceneri sorgeranno dal rogo.

La Quaresima sopraggiunge, il blando periodo del pentimento. Ma di che dovremmo pentirci se, almeno un poco, non avessimo peccato?

CRAVACHE



Nerone si reca al Carnevale di Viareggio



Ditta TOFANELLI

Macchine parlanti - Dischi
e accessori

Agenti esclusivi per la Provincia di
Lucca dei Dischi

“ FLECTAR ”

Leggeri - Flessibili
Inflammabili

Via Cesare Battisti, N. 138
Rep. Mobilo, Via Antonio Fratti, N. 70

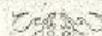
Pensione FARAONI

APERTA TUTTO L'ANNO

Via Mazzini 169 - VIAREGGIO - Via Mazzini 169
di fronte alla Chiesa di S. Paolo

*Splendida posizione - 150 metri dal mare - Vicino
alla pineta - Trattamento speciale per
famiglie - Servizio Ristorante*

Abbonamento ai pranzi



Prop. Faraoni Narciso Ruggero

Stabilimento Balneare

DORI

Completamente rinnovato

Salone Ristorante sul mare diretto dal proprietario

Cucina scellissima - Spiaggia vasta - Noleggio
di Ombrelloni e Cabine munite di tutto
il Confort - Presso il Politeama

Proprietario CONFORTI-ROME0

Chalet e Ristorante

“ CHERUBINO ”

già la TOSCA



VIAREGGIO - Via Marco Polo - VIAREGGIO

SCARTABELLI

Viale R. Margherita - Bagno Santini
- VIAREGGIO -

Cartoleria e Libreria

Il più vasto assortimento di Cartoline Illustrate (Ed. proprie)
Giornali e Riviste estere - Giornali di Mode

Parck Hôtel Minerva

LIDO di CAMAIORE - VIAREGGIO

APERTURA 15 MAGGIO

Nuovo locale con servizio di ristorante

Proprietario C. LO PRESTI

Ristorante Bagno Occano

Viale Margherita - Viareggio

Sala da Pranzo sul Mare - Bagni
Trattamento Ottimo

Proprietario: Malfei Duilio

Pensione “GUGLIELMINA,,

Viale Ugo Foscolo, 24 - Viareggio

Servizio alla carta - Grill Room - Afternoon Tea - Vini
scelti Italiani ed Esteri - Si fanno preventivi per
Rinfreschi e Pranzi speciali.

— APERTA TUTTO L'ANNO —

Riviera Golf Hotel

Situato fra Mare e Pineta ::
Primo Ordine - Aperto tutto
l'anno :: Luigi Chilosi prop.

VIALE CARBUCCI
Telefono N. 28-08

VIAREGGIO

Emporio DUILIO

VIAREGGIO

Viale R. Margherita

Il più grande assortimento di articoli per
spiaggia e per famiglia - Giocattoli - Articoli
casalinghi - Ricordi - Pelletterie - Vetrerie e
porcellane - Grande Deposito di coriandoli,
stelle filanti e articoli carnevaleschi.

P. Mennucci

PROFUMERIA

PROFUMI FINISSIMI ::
SPECIALITÀ ESTERE

Lucca

Via Fillungo

Viareggio

Via Garibaldi

P. PELLICIONI

VIAREGGIO

:: LUCCA ::

Forte dei Marmi

PIANOFORTI
MUSICA

GRAMMOFONI

DISCHI

**RADIO**

Trionfo di Carnevale

Canzone Ufficiale del Carnevale di Viareggio 1931

Parole di P. PEZZINI

Musica di M. ORSELLI

MANDOLINO

INTRODUZIONE

Allegro

I. Ri - de il ciel, can - ta - no l'on - de pri - ma - ve - ra già ri -
II. Tor - na an - co - ra Car - ne - va - le col suo fa - sci - no gio -de - sta i mil - le ef - flu - vi in - tor - no ef - fon - de al pri - mo
con - do al - l'al - le - gri - a si de - stail mondo e gio - vi -

so - le sboc - cian tut - ti fior nez - za tor - nain tut - ti cuor



Bim - be bel - lesù, via da - te fio - rie ba - ci Car - ne - va - le ri - de



so - lo al cuor i a - da - ci con - più te - ne - re ca - rez - ze da - te nuo - ve, dol - cie -



brez - ze, su - can - tà, te o bim - be bel - le le can - zo - ni del l'a - mor Car - ne -

PENSIONE VALENZA

— FORTE DEI MARMI —

Posizione incantevole di fronte al mare - Costruzione
moderna - Acqua corrente calda e fredda in
tutte le camere - Sala da pranzo

Servizio ristorante - Prezzi miti - Aperta tutto l'anno

PENSIONE VILLA VEGA

— LIDO DI CAMAIORE —

Ambiente signorile - Acqua corrente calda e fredda
— Trattamento ottimo —

APERTA TUTTO L'ANNO

Propri.: COSULICH

REFRAIN

va - le — sel splen - do - re — sel la vi - ta nuo - va del pia -
 ce - re — sor - ri - sie can - ti, de - sti nel cuo - re — ri - do - nia -
 mon - do so - gni e chi - me - re — E a Via - reg - gio — li - do - az -
 zur - ro — pa - ra - di - so della tua fol - li - a — è un dol - ce in - can - to,
 tut - to è ma - li - a — dai pin - i all' on - de, dal ma - real ciel *D.C. Tutto*

Con autorizzazione della Casa Edit. Musicale « Florentia » 1931.
 Proprietà per tutti i paesi della Canzone Ufficiale.

I.

Ride il ciel, cantano Ponde,
 Primavera già ridesta
 I mille effluvi
 Intorno effonde,
 Al primo sole sboccian tutti i fior;
 Torna ancora Carnevale
 Col suo fascino giocondo,
 All' allegria
 Si desta il mondo,
 E giovinezza torna in tutti i cuor.

II.

Folle, audace, birichina
 Nel tuo fragile ornamento,
 Schiamazza e salta
 O mascherina
 Le labbra schiudi a ridere e baci;
 Danza e canta la canzone
 Dell' eterna tua follia,
 È un' ora sola
 Di frenesia,
 Di sogni d'oro, baci e voluttà.

Bimbe belle sù, via date fiori e baci,
 Carnevale ride solo ai cuori audaci,
 Con più tenere carezze
 Date nuove, dolci ebrezze,
 Sù, cantate o bimbe belle
 Le canzoni dell' amor.

Bimbe belle, sù via date fiori e baci,
 Carnevale ride solo ai cuori audaci
 Con più tenere carezze,
 Date nuove, dolci ebrezze,
 Sù, cantate o bimbe belle
 Le canzoni dell' amor.

(Refrain)

Carnevale - sei splendore,
 Sei la vita nuova del piacere,
 Sorrisi e canti desti nel cuore,
 Ridono al mondo sogni e chimere;
 E a Viareggio - lido azzurro,
 Paradiso della tua follia,
 È un dolce incanto, tutto è magia
 Dai pini all'onde, dal mare al ciel.

Hôtel Regina
 VIAREGGIO



Posizione Centrale
 sulla passeggiata

APERTO TUTTO L'ANNO
 completamente riscaldato

Acqua corrente calda
 e fredda in tutte
 le camere



Prezzi speciali per famiglie

LA "CAPANNINA,,
 di FRANCESCHI



TEA ROOM ::
 GRILL ROOM
 :: COCKTAIL

Il Ritrovo più distinto

:: VIAREGGIO ::

Hôtel de la Méditerranée

Mare e Pineta - Casa di prim' ordine

V. CHIOSTRI, propr.

Medesima direzione: Hôtel Royal Grande Bretagne - Firenze
 Grand Hôtel - Vallombrosa

APPARECCHI RADIO

di tutte le marche a prezzi di assoluta concorrenza

S A R E.

Società Anonima Radiofonia Elettricità

LUCCA Negozio di vendita: Via Fillungo (di fronte alla
 Torre delle ore). Officina riparazioni: Corte delle Ventaglie
 TELEFONO, 56-21



*In campo aperto, con la spada in mano
lotta Pardini contro il buon d' Arliano;*

*la sirena dolcissima saprà
abbattere il leone, oppur morrà?*



Piper - Heidsieck

REIMS la marca dell' aristocrazia

Rappresentante: **Comm. Vittorio Della Grazia**
MILANO - Piazza Duomo, 19

Banca Toscana

Soc. An. Sede Sociale e Direz. Centrale in Firenze
Capitale Versato L. 30.000.000

Istituto Regionale :: 160 Filiali in Toscana

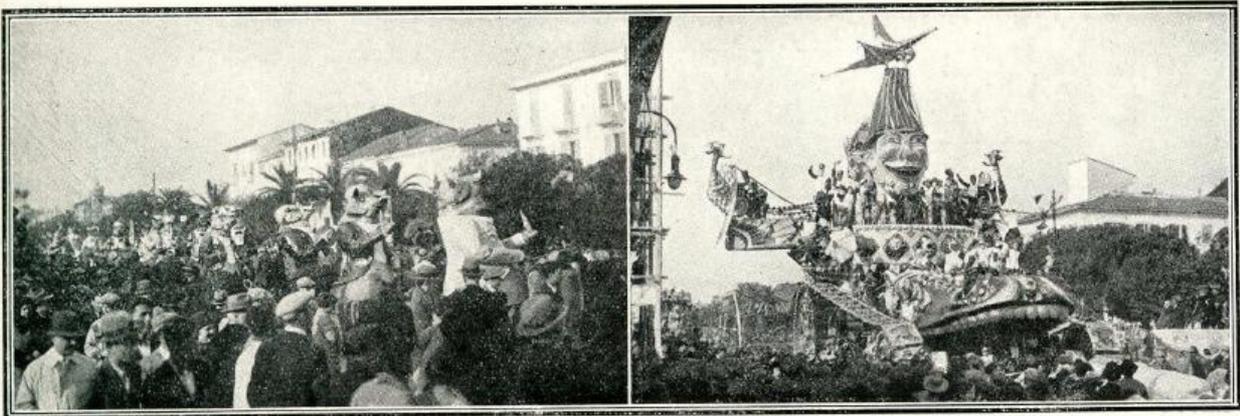
SUCCESSALE DI VIAREGGIO

Piazza Garibaldi - Telef. 20-54

Tutte le Operazioni di Banca



Servizio di tesoreria del Comitato Festeggiamenti



Carnevale 1930 - Sfilamento del Corso

COLLABORAZIONE... ALLA RIVISTA

Caro Direttore,

hai chiesto anche a me « due righe di colore » per la Rivista, ma per ben colorire il nostro carnevale occorrerebbe dare alla penna il tono sbrigliato e vivace delle pennellate proprie agli artefici dei carri carnevaleschi, che davvero quest'anno superano qualsiasi aspettativa.

Infatti, se tu fai una visita agli hangars ove in questi giorni gli ultimi tocchi maestri colorano tutti i lavori, ne riporti un'impressione tale che il cronista si sente incapace a ritrarre felicemente.

Ogni anno che passa, che è per noi uno dei migliori e fugge irrimediabilmente, è invece per il nostro carnevale un passo in avanti per il suo trionfo e benchè il suo breve regno ci faccia rivivere ancor più i tempi della spensierata giovinezza, quando le notti bianche e profumate da mascherine eleganti si alternavano a quelle di lavoro, ci si trova ora troppo a disagio se si richiede alla cronaca una fantasia meritevole di essere letta in anticipo.

Quando vedi innalzarsi sul Viale Margherita gli impostoni delle tribune che accoglieranno mi-

gliaia di ospiti desiderosi di passare una giornata allegra; quando vedi intrecciarsi sulla Via Garibaldi i festoni di lampadine che saranno timide e tanto necessarie spettatrici di una folla che trilla tra una pioggia di coriandoli e confetti; quando vedi sulla nostra bella gioventù ancor più bistro e rossetto; quando senti le « ghidone » e i « labirinti » che ti scocciano le scatole con la nenia degli organi in piazza Vittorio Emanuele, ti accorgi che il carnevale, questo nostro vecchio e caro conoscente, è arrivato: è per Viareggio non soltanto la festa programmatica e ormai d'impegno, ma una assoluta ed inderogabile necessità di tutti coloro che vivono nel nostro paese, più ridente e più ospitale che mai.

E' il periodo in cui dai tregua agli affanni, con una volontà precisa di vivere intensamente nel groviglio giocondo del carnevale, arcirico di quel brio risanatore che scaturisce spontaneo nelle ore liete.

E così i viali a mare si trasformano nei giorni dei corsi nella più fastosa sarabanda folkloristica, che lascia poi in tutti un ricordo carico di nostalgia e di sogno....

Caro Battistini, ti aspettiamo

quindi il giorno del corso con un naso più lungo di quello che hai, in una vettura carica di « getto » e di... bottiglie. Ammireremo prima le geniali e travolgenti opere dei « carristi », scintillanti di bellezza artistica e di salace umorismo e poi ci « getteremo » su quella nostra tal folla che ben conosciamo e che aspetta con una manciata di coriandoli, uno dei tuoi ardenti e scapigliati madrigali.

Il giorno dopo, di quaresima, quando ci saremo purgati, ti farò sicuramente la « nota di colore » che mi hai richiesta oggi e che sarà la cronaca scandalosa di un giorno di baldoria!

Abbimi tuo

GINO BONUCCELLI

6 Febbraio 1931

Evidentemente il collega Bonuccelli, preso ormai dal Carnevale, si è lasciato trasportare sulle ali dorate del sogno; almeno se si giudica dalla lettera inviata alla nostra Direzione in rimpiazzo del suo articolo di colore che avevamo richiesto alla sua collaborazione.

E dinanzi al fatto compiuto della atroce lettera ci siamo trovati un poco turbati: pubblicare o non pubblicare?

Se pubblichiamo - ci siamo detti - metteremo alla berlina il naso del Direttore, se non pubblichiamo saremo tacciati di paura.... nasale.

Non abbiamo avuto paura... e pubblichiamo.

(N. D. R.)

Mutua Marittima Viareggina

PER L'ASSICURAZIONE DI NAVI

SEDE IN VIAREGGIO

Via Michele Coppino, 161

Gran Caffè Principe

BAR - BIRRERIA - GELATERIA

:: CONCERTI ::

Viale Margherita

VIAREGGIO

ALBERGO VITTORIA

:: VIAREGGIO ::

CONFORT MODERNO e RISCALDAMENTO
APERTO TUTTO L'ANNO:: *Frequentato dai Signori Viaggiatori* ::**Eugenio Montaresi**

Piazza V. Emanuele 34-36 - Telef. 25-78

- VIAREGGIO -

Fabbrica e Magazzini di Mobili

TAPPEZZERIA

**Albergo Pensione Ristorante****COLUCCINI**

Aperto tutto l'anno

Aperto tutto l'anno

Stabilimento balneare - Dancing

Posizione incantevole sul mare

Telefono 54-04

TRATTAMENTO FAMILIARE

FIUMETTO - MARINA DI PIETRASANTA

SAMUELE MARTINI = Casa Madre

LUCCA - Via Vittorio Veneto - Telef. int. 615

FILIALI - CARRARA: Via Alberica

VIAREGGIO: Viale Margherita - Telefono inter. 2402

Biancheria e Maglierie uomo, Cravatte, Valigeria, Pelletteria

Esclusivo deposito:

Impermeabili «BURBERRY'S» - Bambole «LENCI»

Articoli di Novità - Prezzi fissi

Stoffe Estere e Nazionali della più alta novità

Sartoria di Primo Ordine per Uomo e per Signora

PRIMARIA CASA DI CONFEZIONI

ROBERTO FICCARELLI

Ricca Assortimento di Gabardine Impermeabili

FIRENZE - Via Roma 1

Gran Caffè Savoia

LIDO DI CAMAIORE

Salone di Biliardi - Buffet freddo
a tutte l'ore

Direttore: PUCCINI

FASHIONABLE HOUSE

MODELS OF PARIS

L. Bandinelli Fravolini

FLORENCE

Phone 23-365

Via Pellicceria, 10 p. p.
(Facing to Central Post)

L'Organizzazione Scientifica di Viareggio

Da quando per volontà del Duce si sono creati i Comuni di Cura e si è loro conferita una particolare figura giuridica amministrativa e sanitaria, le nostre principali Stazioni Climatiche, comprese della funzione altissima che il Regime intendeva loro di affidare, hanno cominciato ad attrezzarsi razionalmente secondo i più moderni criteri di organizzazione climatologica e talassoterapica.

Fra le maggiori spiagge italiane Viareggio si è segnalata in particolar modo per la celerità con cui è giunta ad inquadrarsi nel nuovo indirizzo scientifico fascista, del quale la nostra Città può fin d'ora apprezzare i primi benefici effetti.

Recenti pubblicazioni dimostrano infatti un notevole progresso nei risultati delle cure eliomarine condotte sul nostro litorale, mentre le ultime statistiche ufficiali vi registrano un aumento annuo nel concorso degli ospiti, più notevole di quello che altrove si possa rilevare.

L'accresciuto afflusso di pubblico italiano e straniero su questa spiaggia - essendosi fra l'altro sempre più acuita la crisi economica mondiale - può trovare parte della sua logica spiegazione nel maggior prestigio conferito alla nostra Città dalla sua nuova organizzazione tecnica.

Fulcro di questa organizzazione è il Centro di Studi Climatologici e Talassoterapici che funziona in seno alla locale Azienda Autonoma di Cura, sotto la presidenza dell'illustre Senatore Prof. Raffaele Nasini.

Fanno parte di questo Istituto i Prof.ri Fiore, Porlezza, Pieri, Lenzi, Giannarelli, Luisada ed i

Dott. Simonetti, Pini Graziani, Fini.

Il Centro di Studi ha iniziato la propria attività attrezzandosi convenientemente per un rigoroso controllo delle caratteristiche climatiche del nostro incantevole litorale.

E' di prossima attuazione il progetto, già da tempo approvato, per la costruzione di un Osservatorio Meteorologico cittadino, alla direzione del quale faranno capo le osservazioni che regolarmente valenti tecnici eseguono col ricco strumentario scientifico di cui il Centro di Studi già dispone.

Fra i principali apparecchi meteorologici installati sulla nostra spiaggia riteniamo di segnalare, per il loro carattere di assoluta modernità, i seguenti: un impianto termometrico per la registrazione automatica continua della temperatura del mare a due profondità; un apparecchio contatori per la determinazione dell'elettricità atmosferica; un apparecchio per la determinazione della radioattività della acqua; una termopila con registratore automatico per la determinazione della radiazione solare; un eliofanografo per la determinazione delle ore di sole; un actinometro per la misura della intensità calorifica delle radiazioni solari, ecc.

Non crediamo necessario soffermarci a rilevare le utilità pratiche che deriveranno tanto alla Città quanto al pubblico dei suoi ospiti dalla conoscenza esatta del nostro clima estivo ed invernale.

Soprattutto le indagini climatologiche, formando il necessario substrato per gli studi talassoterapici, avranno riferimento diretto nella necessaria applicazione e vulgarizzazione di questi ultimi.

Infatti le ricerche che si vanno conducendo sul nostro litorale intorno agli effetti della cura marina non sono destinate a restar fine a se stesse nei loro risultati scientifici, bensì ad esser tradotte in utili e feconde realizzazioni a favore della colonia villeggiante.

Infatti con la prossima stagione estiva funzionerà nella nostra Città un vero e proprio «Ufficio di Consulenza Talassoterapica» dove gli ospiti potranno ricevere tutti gli schiarimenti e le informazioni di indole eliotalassica che loro necessitano, in rapporto ai singoli casi individuali ed alle condizioni climatiche del luogo.

Questo Ufficio costituirà anche il nucleo di una razionale organizzazione talassoterapica dell'intera spiaggia, estesa ai principali alberghi ed ai maggiori stabilimenti balneari.

In una recente adunanza del Centro di Studi è stato inoltre stabilito di istituire a Viareggio un Corso di Talassoterapia da tenersi ai medici d'Italia.

Questo Corso dovrà svolgersi sotto il patrocinio della R. Università di Pisa ed avrà inizio nel mese di maggio p. v.

Pertanto, oggi che il Governo Fascista controlla con severo occhio critico la organizzazione dei singoli Comuni di Cura, l'attrezzamento climatologico e la iniziale organizzazione talassoterapica di Viareggio consentono a questa Città di guardare con serena fiducia al proprio avvenire e di aspirare, anche per il proprio ordinamento scientifico, a quella posizione preminente che le spetta fra le Stazioni balneoclimatiche d'Italia.

R. FINI



GRAND HOTEL & ROYAL

:: VIAREGGIO ::

APERTO: APRILE - 31 OTTOBRE

POSIZIONE UNICA
CIRCONDATO DAL MARE E DALLA PINETA
200 CAMERE: TUTTE CON ACQUA CORRENTE CALDA E FREDDA

SEGNALAZIONI LUMINOSE — 120 SALE DA BAGNO
GRANDIOSA SALA DA PRANZO all'APERTO

AMERICAN BAR - TENNIS - 2 ASCENSORI

SALONI - BIBLIOTECA - PARCO DI 10.000 Mq.
UFFICIO POSTALE E TELEGRAFICO IN HOTEL
TELEFONI IN TUTTI I PIANI

Centralino Telefonico
20.26 — 25.42

Indirizzo Telegrafico: ROYAL - Viareggio

Direzione:
Comm. F. GENTILI, Amministratore Delegato



Lunga, infinita serie di ombrelloni sulla spiaggia ampia e doreggiante

Fot. Scartabelli

La prossima Estate a Viareggio Vita nuova in nuova veste

I ragazzi, quando infilano i primi pantaloni lunghi, credono di essere ad uno svolta decisivo della loro esistenza. Coprendo i polpacci pensano ad una metamorfosi miracolosa, simile a quella che muta la crisalide in farfalla; ed assumono un atteggiamento diverso, disprezzano i giuochi di jeri, guardano le donne e discutono di politica.

Lo stesso avviene per le ragazze quando indossano il primo abito da ballo. Nel salire il primo gradino della scala che conduce al flirt e al fidanzamento, esse sentono nel sangue una femminilità

seconosciuta. Si accorgono per la prima volta che le loro braccia son nude e, forse, anche belle. Gli sguardi e le parole convenzionali le turbano e le inebriano come un vino profumato. E in quel momento si sveglia in esse il desiderio di piacere che non le lascerà per tutta la vita.

Come costoro, Viareggio sta per mettere la nuova veste e iniziare la vita nuova.

* * *

Sebbene di carattere maschio nella popolazione marinara, temprata dalle tempeste e arsa dalla salsedine,

Viareggio è femmina in modo superlativo.

Non esprimono forse una pigrizia voluttuosa e sognatrice, quasi direi mussulmana, il tappeto di sabbia che invita a scalzarsi e giacere, il tempio mistico e pagano della pineta dove i passi errano, silenziosi e lenti, fra il colonnato dei tronchi, l'aria schietta che entra nelle narici e nel palato con un fresco sapore di menta, il sole nutriente, le palme tropicali, i monti che, come un braccio, cingono questa terra che sotto il rude amplesso sembra illanguidire per il piacere?

Femmina, ma fanciullona. Con

*Serenità di tramonti...*

Fot. Scartabelli

tutti gli istinti e tutte le attitudini, ma non tornita nelle membra né affinata nelle giunture. Sviluppata precocemente, non ha potuto curare le proporzioni e i dettagli. E nella sua gioia di vivere è rimasta arruffata e primitiva.

Quanti ne abbiamo uditi, innamorati di questa spiaggia, meravigliarsi che una città, nata sul mare e fatta bella dal mare, nasconda questo mare come se fosse una vergogna! E quante volte su questo tema abbiamo scritto ed insistito!

Ma il problema sembrava insolubile. Le parole non avevano eco e i progetti dormivano negli archivi. L'inerzia, il fatalismo, il timore di suscitare un vespaio e di soffrirne le punture e, forse più che tutto, la solidarietà romantica e vanitosa di non voler distruggere in un giorno l'opera paziente

di tanti anni, impedivano l'attuazione di un piano chiaro e definitivo. Come un cavallo timido che s'impunta, la volontà esitava davanti all'ostacolo.

Eppure il salto era necessario. Le troppe condiscendenze aggrovigliavano sempre più la matassa. Inchiodata alla formula di spiaggia bella, ma alla buona, Viareggio minacciava di fermarsi nella sua ascesa e di rimanere estranea a quel pubblico che ammira il quadro, ma adora le sfumature.

Questo ha capito il nuovo Podestà don Francesco Salviati il quale, esaminato il problema, lo ha risolto con due semplici criteri: energia e serenità. Chiedere il minimo sacrificio possibile, ma esigere quel minimo sacrificio.

Così è avvenuto. L'ordine non ha suscitato mormorii, o per lo

meno, questi sono rimasti allo stato latente, sia perché il male comune è mezzo gaudio, sia perché si è capito che un piccolo danno immediato si risolverà in un prossimo beneficio.

* * *

L'antico Viale Margherita è ormai separato dal mare da una così spessa muraglia che solo il cannone e la dinamite potrebbero espugnarla in breve tempo. Perciò in questa zona il risanamento si limiterà a qualche ritocco e a due piazze alle sue estremità, che ne siano i polmoni per il respiro.

Invece il Viale Marconi, sul quale si affacciano i grandi alberghi e i moderni villini, si presta ad un'operazione chirurgica senza pericolo e senza eccessivo dolore.

Sarà estirpata dagli stabilimenti



Viali nelle pinete superbe

Fot. Covicchioni

balneari la gramigna delle baracche, degli sgabuzzini e dei ripostigli, inutili ed ingombranti, che troppo ricordano il Luna Park popolare e l'accampamento di un serraglio. In corrispondenza ai fabbricati le cabine potranno essere schierate fronte al mare; ma nei vani saranno disposte trasversalmente per non ostruire la vista con le loro schiene di legno.

Dei negozi, se guardati con occhio severo, ben pochi potrebbero rimanere allo stato attuale. Alcuni verranno rasi al suolo, altri modificati secondo un'armonia prestabilita. In ogni quadrato pochi raggruppamenti con larghi intervalli di aria e di giardini. Sarà evitata la monotona simmetria così cara alle sorelle di un tempo che sul medesimo figurino tagliavano la medesima stoffa. E le architetture

saranno semplici e lineari, senza gli arzigogoli, i ghirigori e le incrostazioni che dovunque, ma specialmente al mare, sono di pessimo gusto.

I progetti saranno sottoposti a un duplice vaglio prima di essere approvati.

Così gli ospiti, vedendo Viareggio nella nuova veste linda e trasparente, le saranno grati e l'ameranno di più. Un facile assioma di psicologia insegna che per eccitare la curiosità e conservare la simpatia, tutti, città, case e individui, devono mostrare qualche aspetto nuovo e impreveduto. La perfezione, se immobile, genera fatalmente la stanchezza. E' il triste destino di certe donne bellissime ma uguali.

Come più vive e palpitanti quelle che sanno tenere e trattenerne, solo

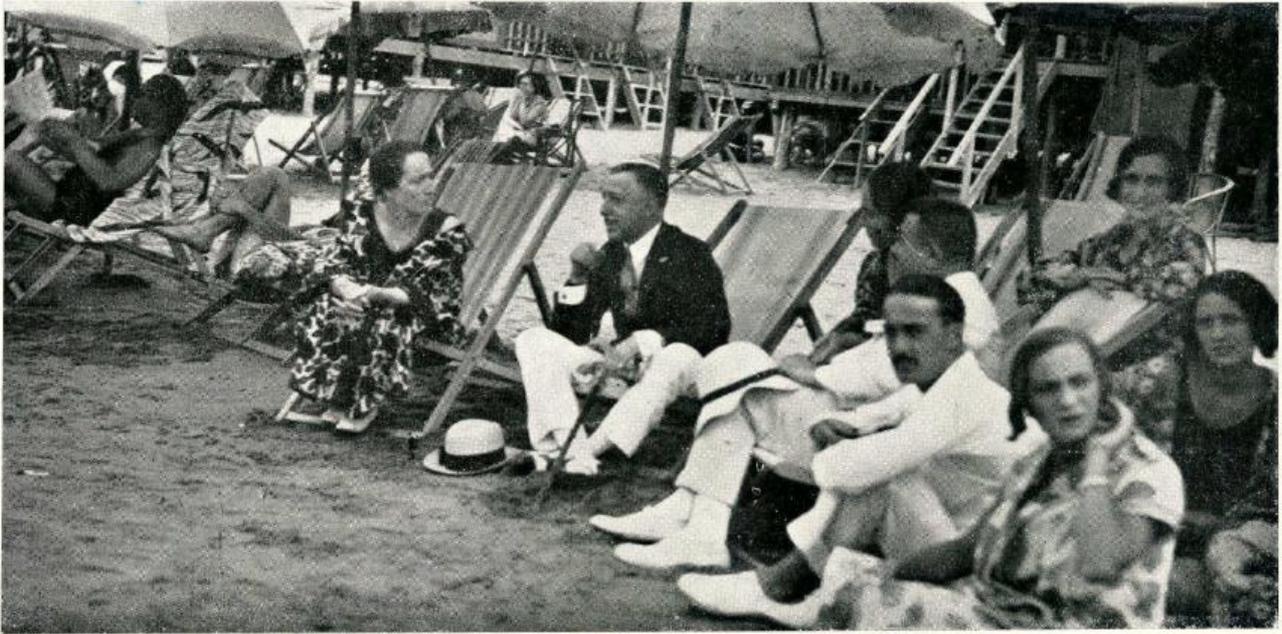
perchè conoscono il segreto di continuamente rinnovarsi!

Viareggio con la nuova veste non prenderà un sussiego tronfio e inamidato. Si vedranno ancora le teste senza cappelli, le donne che frescheggiano e frascheggiano sui marciapiedi, l'aperta ribellione alle schiavitù cittadine. E gli abiti e le abitudini godranno di quell'agile indipendenza che della vita balneare è uno dei fascino maggiori.

* * *

La stagione rigurgita nei due mesi centrali dell'estate, ma si espande anche nei mesi vicini. Volendola prolungare, verso che parte si dovrebbero indirizzare gli sforzi? Noi rispondiamo senza esitare: verso la primavera.

La primavera si allontana dall'inverno mentre l'autunno vi si



Ospiti augusti: S. A. R. il Conte di Torino

Fot. Montelatici

avvicina. A maggio e giugno il sole alza la sua traiettoria, il crepuscolo è tardo, le notti si fanno sempre più brevi; a settembre e ottobre si percorre a ritroso la medesima strada. Nel mese delle rose si scuote il torpore dei termosifoni, si è avidi di aria libera, di sole, di velocità; mentre nel mese dei fichi, un poco stanchi di libertà, già si pensa alla prigionia dell'inverno. E' la stessa vicenda degli armenti che dagli aperti pascoli montani scendono ai chiusi recinti della maremma.

In una parola, al mare, la primavera ha l'entusiasmo di ogni principio mentre l'autunno ha la malinconia di ogni fine.

* * *

Ai primi di maggio Viareggio è pronta come se uscisse da un istituto di bellezza. Bistrate le persiane che sono le palpebre delle case, lucidati gli ottoni che ne sono le unghie, fatto il massaggio



Sirene brune...

ai pavimenti, tagliati i rami, ondulato il mare.

Le tovaglie, le zanzariere, i grembiali, hanno un candore di bucato e di amido.

I cocchieri schioceano allegramente la frusta mentre portano i primi ospiti a destinazione. Nei caffè, che hanno schierato le squadre dei tavolini, i camerieri aspettano con il tovagliolo sotto l'ascella. Perché sia lieve lo sforzo di spingerli, i patini sono stati trascinati a pochi metri dal mare; e ad uno ad uno si aprono gli ombrelloni per ripetere la rotazione lenta del girasole.

E' il periodo lieto della speranza in cui tutti si sorridono e quasi si amano, in cui tutti cantano, i canarini in gabbia e le fantesche in cucina.

Il movimento si fa ogni giorno più intenso. Dalle strade ferrate e provinciali si rovesciano continuamente carichi di persone e di vettovalie.

Gli ospiti si precipitano nelle stanze, gettano tutti i lacci degli



Ospiti augusti: Le L.L. A.A. R.R. il Duca e la Duchessa di Pistoia

Fot. M. Montelatici

abiti e delle convenzioni ed escono trasformati. Il cittadino si è fatto bagnante.

Per descrivere la spiaggia, invece di una penna umida d'inchiostro, vorremmo un pennello pazzo di colori. Di giorno, sotto il sole spietato, tutte le forme hanno colori nitidi e violenti: dal cielo saturo di indaco alla cuffia rossa come una cresta. Travolti da quell'orgia di luce anche gli uomini neutri e gravi indossano costumi sgargianti che secondo i casi li fanno rassomigliare a dignitari persiani o a coristi di melodramma.

* * *

Sarebbe assurdo pretendere che una spiaggia così vasta avesse un unico tipo di pubblico; ma sarebbe ingiusto trarne la conseguenza che essa sia rimasta una spiaggia di provincia, timida ed arretrata.

Accanto alla folla pittoresca e facilonza che gode del rumore e gode rumorosamente, esiste un pubblico che nel modo più degno



...e bionde

rappresenta la tradizione, la bellezza, l'arte, l'eleganza, l'ingegno, lo spirito e l'industria. Se facessimo un elenco di nomi e una raccolta di fotografie, ben pochi luoghi famosi potrebbero reggere il confronto.

Si sa che le spiagge assumono un certo tipo secondo le donne che le frequentano e che le donne tipiche sono quelle che hanno un loro modo particolare di seguire la moda.

Ora nessuno potrebbe affermare che l'estate scorsa la moda sia giunta in ritardo. Aboliti gli accappatoi che, specialmente se bianchi, ricordano la mediocrità degli alberghi diurni, abbiamo visto il trionfo del seducentissimo pijama, nelle tinte più diverse, tagliato nelle sete leggere e ornato da disegni stravaganti, con i calzoni alla trespista svasati nel fondo in modo che il piede, se piccolo, scompariva. Aboliti gli antichi costumi da bagno che, con le pieghe e gli svolazzi, proteggevano il pudore e le

imperfezioni; tanto le magre che le grasse, egualmente sicure, infilavano la semplice maglia, accentuata da una cintura o da un pesciolino ricamato, talvolta del color della pelle e sempre come questa aderente, scavata e traforata come un cancello di cui sia facile la scavalatura. Ne abbiamo visto spalmarsi tutte il corpo di henné per evitare le efelidi e le chiazze solari e assumere l'aspetto inquietante di terre cotte o di idoli asiatici. Non è mancata la nuova borsetta impermeabile perchè anche nel bagno la donna possa incipriarsi il naso e invermigliarsi la bocca. Una sola novità non abbiamo visto, perchè apparsa appena in qualche stazione d'avanguardia: il costume ridotto a un semplice merletto, cioè ad una serie di fori riuniti da un filo. Ma certamente lo vedremo quest'anno, a meno che la

moda non abbia abolito anche il filo.

E che dire degli abiti da sera in cui la signora ed il suo sarto possono sfogare e sfoggiare il loro desiderio di lusso e di originalità? Chiuse a metà nel fodero delle gonne lunghe e balenanti nelle schiene scoperte, le donne sembravano spade a metà sguainate come sfida all'impazienza maschile.

Certe sere le sale da ballo dei migliori ritrovi erano così armoniose di colori, di forme e di movenze, che si sarebbero potute trasportare con orgoglio a Biarritz o a Cannes.

L'avventura e l'avventuriero sono ingredienti indispensabili per una stazione di lusso. Perciò anche qui fanno la loro comparsa, ma discretamente, senza scandali e clamori, tra l'indifferenza e l'indulgenza del pubblico. Forse la fa-

tica di spogliarsi continuamente rende quasi piacevole l'essere spogliati.

* * *

Ma non tutti si arroventano a questa fiamma dell'estate. Alcuni vivono soli, isolati tra la folla. C'è chi pesca all'amo nel canale, chi giuoca a scacchi in un caffè, chi contempla il mare dalla terrazza, chi cerca un'ispirazione in pineta, chi studia nella propria stanza, chi suona la serenata con la chitarra.

E' tale la libertà di Viareggio che ognuno può vivere la propria vita. Quante vite vive Viareggio in quei tre mesi dell'estate!

E anche per questo l'amiamo e l'invidiamo, noi che vorremmo vivere tante vite e non ne viviamo che una!

Umberto Boni



Aiole immense di patini...

Fot. Scartabelli



MARATONETA

LO SCULTORE ALBERTO BERNINI

È fiorentino. Lo avviò all'arte il grande Trentacoste. Da poco tempo è



NUDO

a Viareggio per compiere importanti lavori, fra i quali una monumentale edicola tuneraria, di grande valore, per la famiglia del sig. Alfredo Pellegrini.

Artista sincero, pur non abbandonando le tradizioni del Rinascimento, trasfonde nelle sue opere uno spirito e un sentimento personali.

È un magnifico ritrattista, fra i maggiori che conti l'Italia.

Molte sue opere sono all'estero. Ricorderemo fra le più belle: una testa di giovinetta nella galleria del Comm. Garda a Parigi, un gruppo di ritratti per l'Inghilterra di cui, ammiratissimo, quello di miss Mackay.

L'estate scorsa dal suo scalpello è balzato vivo ed energico il viso dello scrittore Leonida Répaci,

Un suo monumento ai fratelli Menaboni sarà tra poco inaugurato a Firenze. Un dettaglio del medesimo è di proprietà della Casa del Fascio di Firenze.

I lavori che sta compiendo ora a



LEONIDA RÈPACI

Viareggio lo confermano artista di primissimo piano.

Di agile versatilità, egli si diletta anche di pittura. E i suoi ritratti; semplici e schietti, hanno un gustoso sapore di originalità.

PASTICCERIA "SERENO"

Ditta A. SERENO & C. - Viareggio

"Sinuglioli di Viareggio"

Specialità della Ditta A. SERENO & C.

TORINESI GINO LA SPEZIA - Via XX Settembre, 82
(di fronte Caserma B. Mussolini)

Salone di prim' Ordine per Signore

Il modernissimo e signorile ritrovo per l'estetica femminile
Gabinetti da lavoro appartati - Specialità taglio capelli per bambini
Ambiente preferito da tutte le artiste di arte varia ecc.**Istituto di Estetica - Sarrucchiere per Signora****: Attilio Carloti :**

Corso Cavour, 3 p. p. - La Spezia - Telef. 3-09

PENSIONE E RISTORANTE**A. dell'ASSASSINO**

VIAREGGIO - Via Ugo Foscolo, 35 - VIAREGGIO

:: **Sesione incantevole - Prezzi modici** ::

Proprietario: A. BENEDETTI

RISTORANTE "GARIBALDI"

Piazza Garibaldi, di fronte al Monumento ai Caduti - VIAREGGIO

Albergo e Pensione - Sala da pranzo all'aperto - Pensioni con
vitto alla carta - Aperto tutto l'anno - Telef. 24-24a **VIAREGGIO**: Viale Marconi, 50 - Piazza Garibaldi, 6
Meglio - Più presto - Meno caro**Florentia**
EDITTRICE MUSICALE

Casella Postale, 185 - Firenze

*Le Canzoni di Moda - I più grandiosi successi -
I migliori Maestri - Tiratura 5000 copie***"Trionfo di Carnevale"**, One-step - Canzone
Ufficiale del Carnevale di Viareggio - Parole di P. Pezzini -
Musica di Michele Orselli.**Bandino Taccola**Vini Doli - Toscani - Bianchi d'Ischia -
Aeque Minerali da Tavola e Purgative

Concessionario esclusivo delle rinomate acque:

Uliveto - Agneta - Caciama - Corallo ecc.

VIAREGGIO

Magazzino-Direzione - Via Emilia - Telef. 20-21

*Pensione e Albergo***VALDINIEVOLE**

VIAREGGIO

Telef. Int. 23 - 17

Proprietario: BIAGI CARLO

Albergo - Ristorante ROMA

Piazza Garibaldi - Forte dei Marmi

Pensione centralissima - Trattamento

Ottimo - Tutto il confort moderno

PREZZI MODICI

Pensione Narcisa

201 Via Mazzini - Viareggio

*Acqua corrente in tutte le camere
Termosifone*Aperta tutto l'anno - Prezzi mitissimi
:: per i mesi invernali ::**BELFORTE**:: **CARTOLERIA** :::: **LIBRERIA** ::**FILIALE DI VIAREGGIO**

- Via Garibaldi N. 68 -

PENSIONE SILLA

Via S. Martino 182 - Viareggio

Centralissima - Prezzi mitissimi - Arrangiamen-
ti per famiglia - Aperto tutto l'anno

G. ARRIGHI - Direttore

Sensione "Cioci"

Via Umberto 149 - Viareggio

TRATTAMENTO OTTIMO - PREZZI MODI-
CISSIMI - APERTA TUTTO L'ANNO

Proprietario: L. CIOCI



Laboratorio Elettrotecnico

MECIANI ELISEO

VIAREGGIO

Via Prati, 6 - Telef. 23-89

Luce - Forza - Calore

AMABILIA BEMI

MODE E CONFEZIONI

Il Negozio non ha Succursali

VIAREGGIO *Piazza Garibaldi
Angolo Via U. Foscolo, 5*

Ristorante Ciolli Luigi

*Via Cesare Battisti, 117 - Via S. Martino
VIAREGGIO*

Prossimo al mare e alla pineta

**Cucina alla Casalinga
Camere ammobiliate**

Albergo e Ristorante

ROSSINI

*Via S. Andrea - VIAREGGIO - Via Garibaldi
Bagno - Termosifone - Aperto tutto l'anno
Prop. C. LOMBARDI*

Albergo e Ristorante

CAPRERA

Proprietario: GUIDO CAIETTI

VIAREGGIO - Via S. Francesco, 117

DITTA F.lli DI JORIO

:: VIAREGGIO ::

Ponte di Pisa - Telefono 24-92

Vini ingrosso

CESARE GADDI

Ferro - Metalli - Ferramenta - Legnami

Materiali per impianti idraulici

di igiene e di riscaldamento

VIAREGGIO - Viale Savoia - Telef. aut. 24-64
MASSA - Via XX Settembre - Tel. 116

Ristorante Florida

Marina di Pietrasanta

con pensione - alloggio

e tutto il confort moderno

Proprietario: SEGHEGIO VITTORIO

Fratelli Marchi

Stoffe Estere e Nazionali

Seterie, Maglierie, Calze e Cravatte

Deposito di Tele di lino cotone e canapa
Viareggio - Via Garibaldi ang. U. Foscolo

Trattoria e Caffè

“ MONTE DI QUIESA ”

Proprietari: FRATELLI GUIDO ed EMILIO LENCIONI

Trattoria “Barenti,”

TRATTAMENTO OTTIMO - PREZZI MITI

:: Viareggio - Via A. Fratti, 52 ::

Fiaschetteria - Caffè - Ristorante

GAMBRINUS

Ritrovo speciale per Artisti

Cucina Casalinga - Vini scelti - Prezzi modicissimi

Piazza Saint-Bon, 3 LA SPEZIA Prop. Sig. Bitignandi Francesco

Taverna La Mosca Bianca

Pineta di Ponente - Fossa dell'Abate - Viareggio

Ristorante - Caffè - Sea Room - Concerti

♦♦♦♦♦ DANZE ♦♦♦♦♦

Albergo e
Ristorante

« NETTUNO »

Via Verdi 100 - VIAREGGIO - Telef. 25.64

Posizione incantevole in vicinanza del mare - Acqua corrente nelle camere

Interprete per Inglese e Francese

Nuova Direzione: CHIADDELLI & DOLFI

HOTEL ITALO-AMERICANO

Viale Ugo Foscolo



angolo S. Martino

:: VIAREGGIO ::

G. Billet & Figlio

SARTORIA

Confezioni per Signora e per Uomo - Vasto
e ricco assortimento di stoffe estere e Naz.

VIAREGGIO

Via Zanardelli, 44

Case Raccomandate

Denzione " Lido ..

Posizione sul Mare

Tutto il confort moderno

LIDO DI CAMAIORE

Casetta del Tiglio

Pineta di Levante - Viale dei Tigli

Trattamenti deliziosi alla fragranza
odorosa dei tigli e dei pini

Telef. 21-63

Denzione " Zara ..

fra Pineta e Mare

VIAREGGIO - (Lido di Camaiore)

Acqua corrente nelle camere

Prop. GIARDELLI E.

Bar e Ristorante

" TRIESTE ..

Viale Marco Polo - Viareggio

Prop. Ghilardi Renato

TRATTORIA

" MARCO POLO ..

VIAREGGIO - Via Marco Polo

Prop. Enrico Bertucelli

SARTORIA

Sistema " Inglese ..

CONFEZIONI PER UOMO
E SIGNORA

Viale Margherita - Bagno Quilchini

:: Viareggio ::

Denzione Apuana

(VILLA BERTOLI)

Forto dei Marmi - Viale Morin

Fermato del Tram

Vicinissima al Mare - Parco con

Pineta - Bagno - Garage - Tratta-

mento ottimo - Speciali condizioni

per famiglie e lunghi soggiorni

Denzione L. Ciappei

TONFANO

Presso Viareggio (Marina Pietrasanta)

Posizione incantevole - Pineta di

proprietà - Ambiente ampliato -

Confort moderno - Prezzi modici -

Condizioni speciali per famiglie

Albergo e Ristorante

La STAZIONE

Viareggio - Via Fontanella, 1

Trattamento ottimo - Prezzi miti

Specialità vini fiorentini

Aperta tutto l'anno

SALONE DI MODE

" EVA ..

Robes - Manteaux - Costumes

Modèle - English spoken

Viale Margherita, 6 - Viareggio

Casa del Passeggero

Caffè - Ristorante

Provvigioni per viaggio

Piazza della Stazione - Viareggio

Denzione e Ristorante

" AREZZO ..

Viale Ugo Foscolo e Via Verdi

VIAREGGIO

Aperta tutto l'anno - Vicinissima al mare
e alla pineta - Riscaldamento e Bagno -
Grande e ombreggiato Giardino - Adattamenti
per famiglie - Abbbonamento ai pasti.

Prop. Sorelle VERECONDI

SARTORIA

M. SETTEMBRINI

Il sarto che s' impone per taglio
accuratezza ed eleganza

Tailleur per Signora

Viareggio - Viale Marconi N. 10

AGENZIA

Angelica STAGI

:: Lido di Camaiore (Viareggio) ::

COMPRESSE - VENDITE
AFFITTI

Caffè e Pasticceria

" NETTUNO ..

Cioccolato Torricelli

Viale Regina Margherita - Galleria Nettuno
Viareggio - Telefono 22-03

Grandiosa Terrazza sovrastante tra il Mare
ed il Viale Margherita

I migliori confetti da gusto carnevalesco
al miglior mercato

GINO BONUCCELLI

Via Cairoli, N. 31 - Tel. 21-39

:: VIAREGGIO ::

Fabbrica di Mattonelle - Lavori di cemento

armato - Decorazioni edilizie - Gessi

Mattonelle smaltate

Pensione Villa Galli

TRA MARE E PINETA

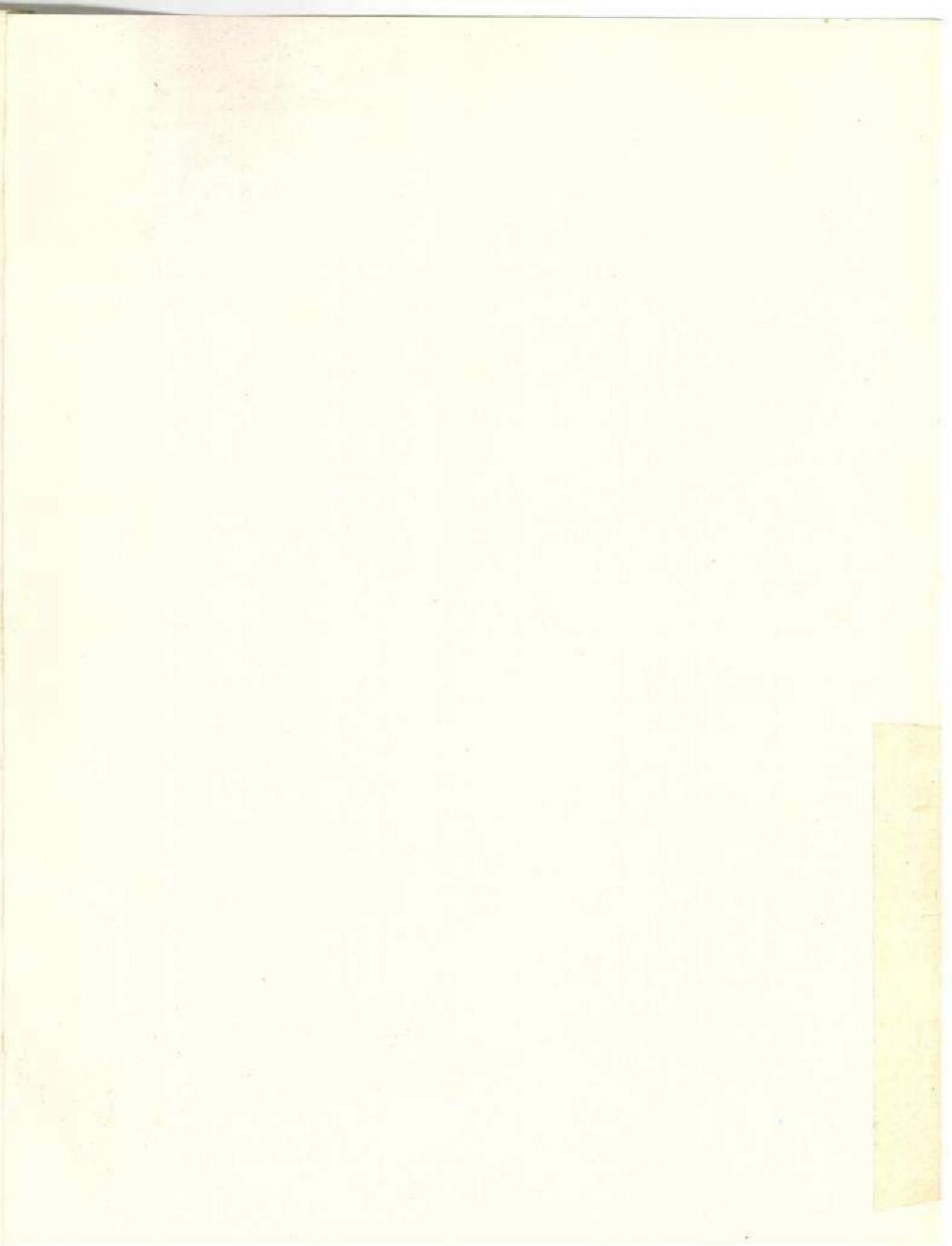
Via Colombo, 11

VIAREGGIO

(presso lo Stabilimento LIDO)

Prezzi modici

Prezzi modici



**FIERA
DI
MILANO**

**12-27
APRILE**

1500'000 VISITATORI

30 NAZIONI PARTECIPANTI

350'000 MQ. DI SUPERFICE

**RIDUZIONI DEL 50%
NELLE TRASPORTI**

*Arti Grafiche A. Bertolozzi
Vareggio
Via Fratti, 1 Tel. 25.23*